Sabato 19 Gennaio 1929 - Anno VII
Conto Corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO LII - N. 17
Direzione e Amministrazione
Udine - Via Vittorio Veneto 44 A Tel. 73

Le condizioni del Bilancio esaminate dal Consiglio dei Ministri

UN NOTEVOLE MIGLIORAMENTO

E' NECESSARIO PER PERSEVERARE

ROMA, 18. — Il consiglio dei ministri si è nuovamente riunito ieri alle ore 10 a palazzo Viminale sotto la presidenza del Capo del Governo, e con l'intervento di tutti i ministri e col segretario del partito on. Turati. Segretario l'on. Giunta.

Il ministro delle finanze ha riferito sulla situazione del bilancio e della cassa. La situazione del bilancio dello stato, alla fine del mese di dicembre, reca l'avanzo effettivo di 21 milioni, col miglioramento di milioni 35 in confronto alle risultanze a tutto novembre, che segnalano un disavanzo di 14 milioni. A detto miglioramento hanno concorso i recenti provvedimenti finanziari, ma vi ha essenzialmente contribuito la rigorosa politica seguita dal governo in materia di pubbliche spese, realizzando le maggiori economie nell'erogazione delle assegnazioni autorizzate e limitando la concessione di fondi supplementari ai soli casi di bisogni assolutamente improrogabili. Il fatto che il deficit sia stato eliminato non deve però indurre a ritenere superata ogni difficoltà. E' invece, indispensabile non attenuare in alcun modo le severe direttive finora osservate, per assicurare l'equilibrio della pubblica finanza. Successivamente, il ministro delle finanze ha sottoposto al consiglio, che gli ha approvati, parecchi provvedimenti e altri ancora vennero sottoposti dal Ministro della P. I.

Fra i numerosi provvedimenti, rileviamo i seguenti:

— Per lo stralcio dei laghi e degli stagni da pesca dal catasto terreni. — Con questo provvedimento il reddito degli stagni e laghi da pesca è sottratto alla imposta sui terreni ed assoggettato invece alla imposta di ricchezza mobile, in analogia e quanto fu a suo tempo disposto per le miniere, cave, torbiere, saline e tonnare, e ciò in vista dei progressi verificatisi nella coltivazione degli stagni e laghi stessi ai fini della pesca, che hanno dato a tale coltivazione un carattere nettamente industriale.

— Provvedimento in forza del quale è approvata e resa esecutiva la convenzione in data 1. ottobre 1928 intercedunta tra il Ministero delle Finanze e l'Ente nazionale per forniture scolastiche. Ente morale in Milano. Con tale convezione è stato affidato all'Ente predetto l'incarico esclusivo della vendita delle pagelle scolastiche per gli alunni delle Scuole elementari e ciò allo scopo di rendere più semplice e spedito il servizio della vendita delle dette pagelle.

— Provvedimento col quale è stabilito in centesimi 15 per ogni pagella scolastica, come per il precedente anno scolastico, lo speciale compenso da corrispondersi ai rivenditori di generi di privativa, ai Patronati scolastici e librai per la vendita effettuata, fino al 30 novembre 1928, delle pagelle scolastiche medesime, vendita che col 1. dicembre 1928 è stata assunta dall'Ente nazionale per le forniture scolastiche.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato inoltre la partecipazione ufficiale dell'Italia al Congresso mondiale dell'Ingegneria che si terrà nel prossimo ottobre a Tokio.

Il Consiglio dei Ministri si riunirà nuovamente oggi, sabato, alle ore 10.

La R. Accademia d' Italia

Tommaso Tittoni presidente

ROMA, 18. — Il Consiglio dei Ministri, nella sua seduta di ieri ha approvato lo schema di statuto per la R. Accademia d'Italia. Esso specifica i più importanti compiti che l'Accaremia deve svolgere per il conseguimento delle finalità assegnatele dalla legge che l'ha istituita; disciplina la costituzione e l'ordinamento dell'Accademia; stabilisce le cariche accademiche e detta le norme per la nomina delle cariche e dei singoli accademici. In applicazione di queste norme, il Consiglio dei ministri ha designato l'on. cav. Tommaso Tittoni, alla carica di Presidente della R. Accademia d'Italia.

Per la scelta dei candidati politici

ROMA, 18. — Oggi è stato pubblicato il Decreto col quale si stabilisce a quali Enti ed Associazioni con R. D. 2 settembre ultimo passato (N. 1993 la facoltà di proporre al Gran Consiglio Nazionale del Fascismo, il quale formerà poi la lista nazionale. Nell'elenco stesso a fianco di ogni Ente ed associazione è indicato il numero dei candidati che ciascuno di esso è chiamato a proporre. L'importante Decreto occupa circa due colonne di giornale.

A tutti coloro che, in applicazione delle norme contenute nel decreto oggi pubblicato dovranno portarsi dal luogo della loro abituale residenza alla sede prescritta per le designazioni, è concessa la riduzione del 70 per cento sulla tariffa ordinaria differenziale per il viaggio sulle Ferrovie dello Stato. Per fruire di tale concessione ciascuno degli interessati dovrà provvedersi di un certificato in carta libera del Prefetto della Provincia di sua residenza, contenente le precise sue generalità, il luogo di residenza, quello di destinazione e il motivo del viaggio; Contro presentazione di tale certificato la stazione di partenza delle Ferrovie dello Stato rilascerà il biglietto per il viaggio di andata e ritorno. Le aziende esercenti pubblici servizi di trasporto concessi all'industria privata, nessuna esclusa, sono tenute ad accordare, ai suddetti viaggiatori la riduzione del 70 per cento sulle rispettive tariffe ordinarie, dietro esibizione del certificato anzidetto, ovvero del biglietto a tariffa ridotta rilasciato dalle stazioni delle Ferrovie dello Stato.

Il sen. Gentile ricevuto da S. M. il Re

ROMA, 19. — Il presidente della R Commissione Viniciana sen. Giovanni Gentile, è stato oggi ricevuto da S. M il Re al quale ha presentato gli ultimi volumi della edizione nazionale degli scritti di Leonardo che riproducono tutto i codice Arundel del Pritish Museum, e un primo fascicolo di disegni conservati nelle varie gallerie d'Italia e dell'estero. S. M. il Re ha ringraziato interessandosi vivamente a questo monumentale lavoro che raccoglie tutta la opera scientifica ed artistica di Leonardo.

L'irrigazione dell'agro romano

L'INTERESSAMENTO DI S. E. GIURIATI

ROMA, 19. — Il Ministro dei LL. PP. ha ricevuto l'ingegnere Giorgio Tosi, il quale lo ha ampiamente informato su alcuni importanti problemi di irrigazione dell'agro romano. L'on. Ministro che ha intrattenuto a lungo l'Ing. Tosi, ha manifestato tutto il suo interessamento per l'attento studio delle questioni propostegli.

Le condizioni di Re Giorgio

CONTINUA A MIGLIORARE

MA NON E' FUORI PERICOLO

LONDRA, 19. — Il bollettino pubblicato ieri sera annunzia che il Re Giorgio ha trascorsa una giornata calma. Non vi è alcun cambiamento da segnalare nello stato del Sovrano. Il prossimo bollettino sarà pubblicato questa sera.

Nei circoli del palazzo di Buchingam si annuncia che il miglioramento continua lentissimo, ma senza sosta. Pur non nascondendo che, data la gravita della malattia subita dal Re e che il colasso inevitabile delle forze del Sovrano è necessario vigilare ansiosamente perchè non sopravvenga un ulteriore esaurimento, si incomincia a parlare di una prossima convalescenza. (Radio Stefani).

In suffragio del Duca Amedeo d' Aosta

TORINO, 19. — Ieri mattina nella ricorrenza del 39.o anniversario della morte del Duca Amedeo D'Osta è stata celebrata una funzione funebre nella cripta di Superga a cui sono intervenute le LL. AA. RR. il Duca D'Aosta ed il conte di Torino con il loro seguito. Ha celebrato la messa Mons. Bosia.

Dopo la messa i principi si sono fermati a pregare sulla tomba del loro Augusto genitore, sulla quale avevano fatto deporre una corona di viole.

Una inchiesta nella Questura di Novara

Provvedimenti contro i funzionari

ROMA, 18. — In seguito ad un'inchiesta ordinata dal Ministero dell'Interno sull'andamento della Questura di Novara sono stati presi i seguenti provvedimenti: immediato collocamento a riposo del Questore comm. Marra, dispensa dal servizio del commissario Tommasi Larchinge, procedimento disciplinare a carico del vice questore Camarrone, procedimenti disciplinari a carico degli agenti responsabili.

Fitta rete di aerodromi in Inghilterra

UN CENTINAIO DI NUOVI CAMPI DI ATTERRAMENTO

LONDRA, 19. — Sir Alan Cobhan, direttore del National Air Service, ha deliberato di svolgere nel corso della prossima settimana una intensa attività per caldeggiare la proposta che in Inghilterra ed in Irlanda venga costituita una fitta rete di aerodromi e un centinaio di nuovi campi di atterramenti di fortuna. Dovrebbero essere inoltre creati altri 22 clubs di aviatori dilettanti Sir Alan Cobhan pensa che quando questo grandioso programma si potrebbe veramente considerare risolto, il problema dell'aviazione commerciale e turistica in Inghilterra che già è alla testa delle altre nazioni per quanto concerne l'aviazione civile, avrebbe assicurate la facilità di ricovero e la manutenzione di velivoli, nonchè la possibilità dei piloti di dsporre sempre un vicino sicuro campo di attreramento. Non solo l'aviazione come sport avrebbe un notevolissimo incremento, ma anche i taxis aerei per il trasporto delle merci per via r'ara potrebbe avere una pratica ed estesa applicazione.

Le immense ricchezze del co. Karoly

INCAMERATE DALLO STATO

BUDAPEST, 19. — Una importante decisione è stata presa oggi dal Parlamento. Su proposta del ministro dell'Istruzione, le immense ricchezze del co. Michele Karoly che erano state confiscate saranno incamerate dallo Stato ed evolute ad istituzioni di pubblica istruzione. Solo una parte, relativamente esigua del patrimonio dell'ex presidente del consiglio, circa due milioni di dollari, verrà data al di lui cugino conte Giuseppe Karoly. Il conte Michele Karoly fuggito dall'Ungheria dopo il fallimento bolscevico, vive attualmente a Londra. (Radio Stefani).

Millerand afferma che l'anscluss vorrebbe dire la guerra

PARIGI 19. - Il signor Millerand ex presidente della repubblica ha tenuto nel pomeriggio alla società delle conferenze un discorso sulla situazione estera della Francia. Parlando del trattato di Versailles il signor Millerand ha affermato come, istruiti dal passato, gli alleati si erano preoccupati di prendere di fronte alla Germania tutte le precauzioni suscettibili di prevenire un ritorno del suo spirito aggressivo, tanto con la clausola del disarmo e l'istituzione della zona smilitarizzata quanto nell'occupazione del Reno e la proibizione dell'unione con l'Austria. Ha parlato poi del trattato di Locarno e del piano Dawes e del patto Kellogg esaminando l'atteggiamento della Germania ufficiale riguardo alle clausole del trattato di Versailles per ciò che concerne l'annessione dell'Austria che da parte tedesca è proclamata necessaria e inevitabile, mentre invece non lo è affatto. L'ansciuss, come tutti debbono convincersene, vorrebbe dire la guerra. Sarebbe pure la guerra se si attuassero i progetti tedeschi contro la Polonia, progetto che tuttavia sono stati confermait dal maresciallo Hindenburg nel suo discorso al Hopplen. Nell'ultima parte della sua conferenza il sig. Millerand ha esaminato quale atteggiamento assumerà la Francia contro la posizione presa dalla Germania ufficiale. La Francia, egli ha detto, non potrebbe consentire ad una evacuazione precipitata della Renania che comprometterebbe la sicurezza del paese e quella degli alleati, minacciati dai progetti tedeschi nei riguardi della Polonia e dell'annessione dell'Austria. Ecco dunque la Francia, che del resto è sicura di non rimanere isolata, opporre il suo veto sia ad una amputazione della Polonia, sia all'annessione dell'Austria. La Francia parla dunque chiaro e netto: la risolutezza della sua attitudine non può che servire al mantenimento della pace. Il solo pericolo, ha detto concludendo il sig. Millerand sarebbe che i nostri amici potessero temere o i nostri nemici potessero sperare una debolezza della volontà francese.

Nell' Afganistan

ANCHE AJAT ULLAH FUGGE IN AEROPLANO

NUOVA DELHI, 19. — *Ajat Ullah succeduto sul trono dell'Afganistan in seguito all'abdicazione in suo favore da parte di Aman Ullah, il cui regno è stato di molto breve durata per il sopravvento del capo dei ribelli Bascià Sachao che si è con la forza installato sul trono Afgano, è partito da Kabul insieme al suo seguito e col consenso dello stesso Sachao. a bordo di un aeroplano britannico che lo ha condotto a Kandahar dove attualmente trovasi l'ex Re suo fratello Aman Ullah. Si apprende che Bascià Sachao è stato acclamato plebiscitariamente dall'intera provincia di Kabul, nuovo Re dell'Afganistan col nome di Habib Ullah Ghazi. L'ordine pare sia stato interamente ristabilito nella capitale.* (Radio Stefani).

LA CORRUZIONE IN JUGOSLAVIA

Si falcidiano i ranghi del personale forestale

BELGRADO, 19. — Uno dei danni maggiori che è la cancrena della corruzione e che si faceva risentire in Jugoslavia, era lo stato di abbandono in cui erano tenute le foreste da parte dei funzionari che vi erano preposti. Non solo, ma questi erano apertamente accusati sopratutto in Croazia di avere convertito in loro profitto gran parte del patrimonio forestale. E' stato quindi appreso con vivo compiacimento che il nuovo gabinetto in seguito ad una severa inchiesta operata e che ha dimostrato quanto diffuse fossero le malversazioni degli agenti forestali, ha destituito parecchi ufficiali della guardia forestale. Si dice che il Ministro delle Finanze abbia ordinato la sospensione dell'inchiesta dopo avere colpito i maggiori responsabili perchè spera che l'esempio serva di ammonimento agli altri funzionari, in modo che gli abusi siano tolti senza dovere operare una più vasta falcidia tra i ranghi del personale forestale. (Radio Stefani).

L'esasperazione dei contadini americani

BUTTANO IL LATTE NELLE FOGNE

CHICAGO, 19. — Il conflitto che dura da diversi giorni tra i produttori e i rivenditori di latte, minaccia di lasciare la città priva del prezioso alimento. Piuttosto che cedere il latte ad un prezzo inferiore a quello da essi preteso, i contadini lo buttano nelle fogne. Quasi tremila litri di latte anche oggi sono stati in tal modo sottratti ai bambini e agli ammalati, dai contadini esasperati. (Radio Stefani).

Il vulcano Krakatoa riprende l' attività

BATAVIA, 19. — Il vulcano Krakatoa che da alcuni giorni ha ripreso la sua attività eruttiva accompagnata da frequenti boati sotterranei e scosse sismiche, nelle ultime 24 ore ha mostrato una notevole recrudiscenza. In tale periodo infatti si sono registrate numerosissime fasi eruttive con abbendante gettito di lapilli e materiale lavico nelle vicinanze del vulcano. Durante il periodo eruttivo il mare è rimasto sempre grosso.

Il programma di lavoro di S. M. Re Zogu I.o

TIRANA, 19. — Sanzionando il decreto di nomina dei nuovi ministri, Sua Maestà il Re Zogu I ha indirizzato al primo ministro una lettera con la quale il Sovrano traccia le direttive generali concernenti l'applicazione del programma del Governo. I punti essenziali dei gabinetti precedenti restano alla base della politica costruttiva della Nazione Conservando le buone tradizioni albanesi di far penetrare la civiltà sana, saranno puniti coloro che vi si opporranno. Gli impiegati incapaci saranno sostituiti con altri competenti, poichè i funzionari sono servitori del popolo e del Sovrano.

Le società straniere che vogliono lavorare in Albania troveranno le facilitazioni necessarie: il codice civile entrerà presto in vigore, mentre è in preparazione il codice di commercio. Il dicastero della pubblica istruzione provvederà ad inviare studenti presso università estere ed occuparsi della istituzione femminile. Con una Patria fertile come l'Albania è dannoso acquistare il pane all'estero: pertanto la riforma agraria non può tardare e tutti dovranno comprendere che l'interesse della Nazione passa innanzi a tutto. Saranno costruiti canali per irrigazione, il dazio doganale delle macchine sarà ridotto. Il popolo, sgravato d'imposte, attende dai lavori pubblici la ricompensa dei suoi sacrifici.

Un disastro a Hoolywood

GRANDE IMPIANTO DI CINE PARLANTE DISTRUTTO DAL FUOCO

NEW YORK, 19. — Da Hoolywood giunge notizia di un disastro che ha arrecato gravissimi danni ad una grande compagnia cinematografica il cui nuovo impianto destinato alla produzione dei films parlanti, è stato distrutto da un incendio improvvisamente scoppiato.

Le fiamme che hanno preso rapidamente la più impressionante estensione hanno causato anche molte vittime fra gli impiegati che si trovavano negli uffici. Numerosi impiegati infatti sono rimasti più o meno gravemente feriti. I pompieri che hanno subito iniziato la loro opera diretta ad isolare il fuoco hanno pure avuto alcuni feriti. L'entità dei danni sofferti dalla compagnia non è stata ancora precisata ma non è improbabile che raggiunga il milione di dollari.

Una bufera miete vittime e fa danni in America

SAN LUIGI (Missouri), 19. — Una bufera si è scatenata ieri verso mezzogiorno sulla regione meridionale degli Stati di Missouri, Indiana e Illinois che ha raggiunta una inaudita violenza ed ha provocato parecchi danni alle abitazioni ed ai raccolti. Non si conosce il numero delle vittime, ma sembra si abbiano a deplorare sei morti e feriti. (Radio Stefani).

Il freddo in Jugoslavia

30 GRADI SOTTO ZERO A SERAJEVO

BELGRADO, 19. — In tutto il paese il freddo è intensissimo.

Stamane a Serajevo sono stati registrati 30 gradi sotto zero. A Lubiana 19 gradi a Zagabria 15 ed a Belgrado 14. Questo periodo di freddo è considerato come uno dei più eccezionali che si sia mai verificato nella Jugoslavia. La neve caduta in numerosissime località ha provocato interruzioni nei servizi ferroviarii ed ha ostacolato grandemente il normale svolgimento dei traffici sulle vie di comunicazioni stradali.

Incidenti sulle ferrovie americane

TRE TRENI SI SCONTRANO QUATTRO VITTIME

NEW YORK, 19. — Le pessime condizioni atmosferiche che in questi giorni si sono verificate in numerose regioni hanno provocato varii accidenti sulle linee ferroviarie. La disgrazia più notevole si è avuta a Shortland (Maryland) dove a causa della fitta nebbia che non ha reso possibile l'avvistamento delle segnalazioni due treni e un terzo treno sopraggiunto si sono scontrati. Dalle macerie sono stati estratti quattro morti appartenenti al personale ferroviario. Sembra che non vi siano altre vittime. I danni materiali sono gravissimi.

Cinque banditi svaligiano una gioielleria di New York

E RUBANO 4 MILIONI DI GIOIELLI

LONDRA, 19. — *Ulteriori notizie da New York recano: L'audacissima impresa ladresca compiuta da cinque banditi in una gioielleria della Parch Avenue à fruttato ai malviventi una cifra di gran lunga più cospicua di quella che si era creduto al primo momento. I malviventi hanno potuto impossessarsi di diamanti e gioielli per un valore approssimativo di duecento mila dollari, ovvero quattro milioni di lire. Soltanto per un caso, forse ciò è dovuto alla fretta con la quale i malviventi hanno operato, non è caduto nelle loro mani il famoso diamante "Nassau" che era in una scatoletta deposta in un angolo della cassaforte. Se si pensa che questo diamante è valutato quattrocento mila dollari, si vede quale entità, avrebbe potuto avere la temeraria impresa brigantesca. Però anche senza il diamante "Nassau" il furto è considerato uno dei più cospicui della storia ladresca. La polizia e i "detectives" privati si sono lanciati alla caccia dei cinque banditi, ma per ora senza alcun risultato.* (Radio Stef.).

Attentato terroristico in America

UNA BOMBA DISTRUGGE UNA CASA

DETROIT, 19. — Un attentato terroristico è stato qui consumato. Una casa è rimasta distrutta da una potentissima bomba deposta nei sotterranei dell'immobile. In seguito all'esplosione si è sviluppato un incendio che si è esteso agli edifici vicini. Gli inquilini della casa distrutta non sono stati rintracciati per quante ricerche siano state fatte, si teme che essi siano rimasti sepolti sotto le macerie.

I pompieri lavorano attivamente per rimuovere le macerie con la speranza di rinvenirli ancora vivi. Due individui sono stati raccolti gravemente feriti innanzi alla casa distrutta. Su di essi grava il sospetto che siano colpevoli della esplosione e si crede che non abbiano fatto in tempo ad allontanarsi dopo aver deposta la bomba.

Gli accertamenti della polizia

VANDALICO GESTO ANTI-ITALIANO

DETROIT 19. — Ulteriori accertamenti fatti dalla polizia relativamente alla esplosione che ha distrutto un intero immobile e che ha causato, si teme, diverse vittime di cui la maggior parte sono italiani, attribuiscono l'attentato a vandalità d'indole politica. Radio Stefani).

Una vittoria di Carnera a Berlino

BERLINO, 19. — Un incontro di pugilato in otto riprese tra il peso massimo italiano Primo Carnera ed il tedesco Ernesto Roesemann è terminato con la vittoria ai punti di Carnera.

Disastro ferroviario in America provocato dalle pioggie

LLES CROSSING (Ontario), 19. — *Le pioggie hanno prodotto un avvallamento sulla ferrovia. Un treno sopravvenuto ha deviato in parte. Vari vagoni sono rimasti distrutti. Si deplora un morto ed alcuni feriti.*

ALTRA CRONACA PROVINCIALE

TOLMEZZO

Brillante esito del Corso Infermiere Fascista

Si è chiuso ieri al nostro Ospedale Civile il Corso Infermiere Fasciste iniziato ancora nella primavera scorsa; ed è stata una brillante affermazione. Vi presero parte le gentili signorine Maria Chiussi, Linussio Luigia, Morassi Ada, Tolasso Maria, Morassi Dirce, Gottardis Elvira, Candotti Erminia e Squecco Iolanda. Istruttore zelante e infaticabile, l'esimio medico chirurgo dott. Cesare Tess che con encomiabile zelo, nonostante le molteplici occupazioni della sua professione, si è delicato con spirito veramente fascista alla formazione delle nuove infermiere. E con altrettanto spirito di abnegazione vi attesero le nostre infermiere e ieri all'esame presieduto dal nostro primario cav. dott. Umberto Cecchetti e dal dott. Tess esse si dimostrarono all'altezza del loro compito, meritandosi il plauso e le congratulazioni dei sanitari.

Il Corso, come abbiamo detto, si è iniziato la primavera scorsa e proprio allora, all'epoca del terremoto, abbiamo avuto campo di ammirare l'opera sagace svolta in soccorso degli sventurati delle nostre brave infermiere. La signorina Maria Chiussi, segretaria del Fascio Femminile, per la sua opera di bontà e di abnegazione profusa verso i derelitti, è stata più volte dai giornali citata ad esempio. Coadiuvata dalle colleghe ella non conobbe mai stanchezza. Non meno zelante ed amorosa si è dimostrata in quella circostanza la signorina Luigia Linussio prodigando a tutti i bisognosi regali e conforti d'ogni specie.

Il Corso teorico-pratico si è svolto fra le corsie e la sala chirurgica del nostro Ospedale ed in molti casi pratici anche nelle famiglie degenti.

Il nostro plauso al dott. Cesare Tess ed alle sue gentili allieve.

Ai Mutilati

La Sezione Carnica dei Mutilati invita i soci interessati a presentarsi alla sede per il ritiro del foglietto-tessera 1929, avvertendo che gli arretrati non pagati devono essere trasmessi senz'altro indugio alla sede con vaglia di lire 7.05.

La sede è trasferita in questi giorni in via Mazzini n. 10.

In suffragio del Maresciallo Cadorna

A cura di questa Sezione Combattenti, lunedì 21 corr. alle ore 10 sarà celebrata, in Santa Caterina, una solenne funzione religiosa in suffragio del Maresciallo Cadorna.

COMEGLIANS

La prima riunione del Dopolavoro

Ieri sera si è riunita per la prima volta la Sezione Corale recentemente costituitasi in seguito alla costituzione del Dopolavoro Comunale che conta già numerosi aderenti e ha in programma numerose iniziative.

Agli intervenuti alla prima riunione ha recato il saluto del dott. Vittorio Marcovich V. Presidente del Dopolavoro Provinciale il rag. Antonio Baldini che ha anche con breve e chiara parola illustrato le finalità del Dopolavoro e formulato gli auguri per una rapida ascensione del coro locale alla cui preparazione provvederà il M. Luigi Garzoni coadiuvato da altri elementi locali che gentilmente si prestano per un maggiore sviluppo della Istituzione che promette di essere una fiorente propaggine dell'Opera Naz. Dopolavoro le cui finalità sono comprese e perseguite anche nella zona carnica ove sta compiendosi in questi ultimi tempi un notevole lavoro di organizzazione.

Il M. Garzoni ha incitato i dopolavoristi presenti alla disciplina ed allo studio essendo questi due fattori gli unici che potranno dar loro meritate soddisfazioni. Ha aggiunto brevi sentite parole il Segretario Politico rag. Giuseppe Screm il quale ha formulato lo augurio che dalla attività della Sezione del Dopolavoro un nuovo soffio di concordia e di operosità abbia a verificarsi nel paese ove certamente l'attività dopolavoristica sarà seguita con disciplina ed entusiasmo per una rapida realizzazione dei fini altissimi che l'Opera si propone.

Sono quindi iniziate le prove che durarono fino a tarda ora e che dettero subito l'impressione di ottimi risultati e la sicurezza che in poco tempo la sezione Corale del Dopolavoro di Comeglians sarà in grado di ben figurare accanto alle Istituzioni consorelle.

La Direzione musicale è stata affidata al vecchio camerata Renato Gressani che in occasione della prima riunione ha voluto offrire un semplice rinfresco.

E' molto probabile che il coro di Comeglians partecipi, la prossima primavera, alla Adunata Nazionale del Coro e della Danza che avrà luogo in Firenze.

PALMANOVA

O. N. D.

Università Popolare

Anche quest'anno per desiderio e sollecitazione del Podestà sig. Attilio De Lorenzi, si apre l'Università Popolare Fascista.

Scopo precipuo di questa Istituzione è quello di dar modo alla persona colta di trovare nelle conferenze la notizia particolare o l'interpretazione che può essere interessante, e nello stesso tempo di metter chi è digiuno di ogni cultura nelle condizioni di saprsi orientare e di trar reale profitto da quello che si verrà svolgendo.

La Direzione perciò, tenendo conto del carattere specifico delle conferenze e delle condizioni in cui si trova parte dell'uditorio ha cercato di conciliare queste con quello, coordinando le conferenze in modo che ne risulti un programma omogeneo e definito.

Tale programma comprenderà argomenti storico - letterari ed argomenti scientifici. Nella parte storico - letteraria saranno trattate in ordine cronologico le grandi figure della nostra letteratura da Dante ai nostri giorni, con speciale riguardo all'ambiente storico in cui vissero; nella parte scientifica verranno trattati i problemi che hanno portato alle principali conquiste dell'uomo, e saranno impartite nozioni o di medicina e d'igiene o di economia domestica, necessarie alla vita quotidiana di tutti.

Ogni conferenza letteraria sarà alternata con una scientifica, e si terrà ogni martedì alle ore 20, nella sala dell'ex Consiglio Comunale, che sarà appositamente riscaldata ed iluminata.

L'entrata è gratuita e si confida perciò che i cittadini di Palmanova vorranno, come l'anno passato, intervenire numerosi alle conferenze dando ancora una volta la priva di aderire ad un iniziativa che va tutta a decoro della loro città.

Si coglie l'occasione per avvertire che la prima conferenza sarà tenuta dal prof. Osti, martedì 29 corr. sul seguente argomento: «Dante, i suoi tempi e il suo Poema».

MAGNANO IN RIVIERA

Il nome di Ferdinando Urli ad una Caserma piemontese

Apprendiamo che le superiori autorità militari hanno determinato che alla Caserma degli Alpini di Domodossola sia d'ora innanzi imposto il nome di «Caserma Ferdinando Urli».

Già durante la guerra, al nome del nostro eroe era stato intitolato un ricovero sul Panettone Medio (Pasubio). Magnano in Riviera non può che esultare della glorificazione del suo grande cittadino. Alla mamma di Urli che sola al mondo trascorre i suoi giorni in Magnano pensando all'unico figlio Caduto, siano di conforto la riconoscenza, il rispetto e la venerazione del paese e della Patria.

TARVISIO

Uno scontro ferroviario

UN FERITO

18. — Una colonna di carri merci in manovra nella nostra stazione, è andata oggi ad investire un treno, viaggiatori appena giunto dall'Austria.

Tre carri sono rimasti completamente sfasciati ed è rimasto ferito un ferroviere austriaco, il quale fu subito accompagnato all'infermeria della stazione dove ebbe le cure del caso, venendo dichiarato guaribile in 8 giorni.

Il lavoro di sgombero della linea si è immediatamente iniziato. Per l'accertamento delle eventuali responsabilità, le autorità ferroviarie hanno aperto una inchiesta. Sono giunti da Udine due ingegneri della Sezione movimento.

CRONACA CITTADINA

Per l'educazione musicale degli studenti medi

Ieri, per invito del Commissario dell'Istituto Musicale «Jacopo Tomadini», bar. dott. prof. Enrico Morpurgo, si sono riuniti presso l'Istituto stesso i signori Presidi delle Scuole Medie cittadine, allo scopo di esaminare le modalità per l'organizzazione di concerti e trattenimenti musicali a vantaggio degli studenti, in conformità alle vigenti disposizioni governative.

Erano presenti la signora prof. Tulda Bazzi, direttrice del R. Collegio Uccellis; il maestro Mario Montico, direttore dell'Istituto «Jacopo Tomadini»; il prof. cav. Catterina, preside del R. Liceo - Ginnasio; il prof. cav. Bertolotti, preside del R. Istituto Tecnico; il prof. cav. Fabbri, preside del R. Liceo Scientifico; il prof. cav. Angeletti, preside del R. Istituto Magistrale; il prof. Cavallero, vice direttore della R. Scuola Industriale «G. da Udine»; il prof. Cecchiarelli, vice preside della R. Scuola Complementare e il prof. Antonio Ricci, segretario della Società «Amici della Musica».

Il prof. Morpurgo, ringraziati i presenti, ricordò la circolare N. 1595, in data 10 dicembre 1927, del Ministero della Pubblica Istruzione, la quale dispone che gli studenti delle Scuole Medie assistano a concerti ed audizioni musicali, indicando anche i criteri generali che debbono guidare nell'organizzazione di tali trattenimenti. Egli aggiunse che l'Istituto «Jacopo Tomadini», che intende essere non solo una scuola di musica, ma altresì un centro operoso di irradiazione artistica, desidera mettersi a disposizione dei capi delle Scuole cittadine, per agevolare il loro compito, e per facilitare la scelta degli esecutori e dei programmi, offrendo anche la possibilità di valersi della collaborazione di concertisti insigni, che indirizzano offerte e proposte all'Istituto stesso ed alla Società «Amici della Musica».

Tutti i presidi manifestarono il loro cordiale consenso all'iniziativa.

Seguì un largo scambio di idee per addivenire alla realizzazione di un organico piano di attività; venne stabilito il numero approssimativo degli alunni che ciascuna scuola potrà inviare ai concerti; e fu deciso, in via di massima, che ognuna delle audizioni da effettuarsi sia preceduta da una conferenza illustrativa, la quale valga a far meglio gustare e comprendere la musica successivamente eseguita.

Il maestro Montico fu incaricato di predisporre, a tempo opportuno, i programmi da svolgersi; mentre in una prossima riunione dei signori presidi, che avrà luogo al più presto, saranno definitivamente decise le date e le altre modalità dei concerti.

ATTIVITA' SINDACALE

L'Ufficio Provinciale delle Confederazioni Nazionali dei Sindacati Fascisti Lavoratori di Udine comunica:

NOMINE SINDACALI. — Il Commissario Straordinario sig. F. Vitale in data odierna ha nominato il sig. Gustavo Stoker Fiduciario Comunale dei Sindacati Fascisti di Aquileia in sostituzione del dimissionario sig. De Pelca Giannino.

— Il sig. Blasutig Alfredo di Michele Fiduciario dei Sindacati Fascisti di Savogna in sostituzione del dimissionario sig. Giovanni Rucchini.

— Il sig. Buzzi Francesco Fiduciario dei Sindacati per il Comune di Malborghetto-Valbruna.

— Il sig. Mondini Valentino Fiduciario dei Sindacati fascisti di Mortegliano in sostituzione del sig. Vesca Francesco.

— Il sig. Puppini Albino fu Celeste Fiduciario per i Sindacati Fascisti di Cavazzo Carnico, in sostituzione del dimissionario sig. Virgilio Codessi.

ASSEMBLEA SINDACATO CARRETTIERI. — Domenica 20 corr. alle ore 15 precise presso la Sede dei Sindacati Fascisti (via Prefettura, Piazzetta Valentinis), è convocata l'assemblea generale degli iscritti al Sindacato Carrettieri trasporti ghiaia e sabbia di Udine e frazioni.

Sarà trattato un importante ordine del giorno.

LO SCIOGLIMENTO DEL DIRETTORIO DEL SINDACATO METALLURGICI DI UDINE. — Il Commissario straordinario con odierno provvedimento ha sciolto il direttorio del Sindacato Provinciale operai metallurgici di Udine in seguito alla nuova formazione sindacale delle diverse categorie.

In attesa della convocazione dell'assemblea generale per la nomina del nuovo direttorio il rag. Gentile Raffaele funzionario dell'Ufficio Provinciale, assume la carica di Commissario Straordinario del Sindacato stesso con tutte le funzioni demandate allo sciolto Direttorio.

SINDACATO INFERMIERI PRIVATI ED AIUTO MEDICI. — Il Commissario Straordinario ha nominato Commissario del Sindacato Provinciale Infermieri Privati, Aiuti medici, ed aiuto farmacisti il sig. Nazzi Guido.

Attività della associazione del pubblico impiego

Il segretario della Associazione Fascista del pubblico impiego Olivieri Paolo è stato ieri ricevuto da S. E. il Prefetto, al quale ha esposto l'attività svolta dalla segreteria provinciale nel 1928.

S. E. udita la relazione l'ha pienamente approvata compiacendosi dell'opera compiuta e dei risultati ottenuti.

Comunicato

La Direzione dei due Cinema CECCHINI e MODERNO comunica al pubblico [illegible]

Ciò che si fuma a Udine in un anno

3.043.400 sigari - 45.316.000 sigarette - 44.400 sigaretti

Un tributo.... volontario di circa dodici milioni

Il cittadino che, per istrada, al caffè, a casa, non sa fare a meno del sigaro o della sigaretta, non sa però dimenticare una brava quotidiana brontolatina per la spesa alla quale lo costringe l'amato vizio.

Qual'è in verità, il contributo pecuniario ch'egli porta al Dio Fumo ogni giorno, ogni mese, ogni anno? E poichè codesta domanda resta senza risposta, ecco che altre gli si presentano prontamente: Quanto tabacco consuma all'anno una città come Udine? Ha consumato quest'anno più o meno dell'anno decorso? E come si trova Udine, circa il consumo rispetto alle altre città d'Italia?

I seguenti dati lo potranno pertanto interessare: essi gli diranno chiaramente come nell'anno d'esercizio 1927-1928 egli avrà fumato un po' meno che in quello precedente; tuttavia egli rimane nel novero di coloro che contribuiscono maggiormente alla prosperità dell'Azienda del Tabacco e di conseguenza delle casse dello Stato.

Infatti l'esercizio 1927-28 per la Città di Udine e suburbio si è chiuso con un gettito di 11.983.447 lire, mentre l'esercizio 1926-27 si era chiuso con l. 12.278.753.

Come consumo, e di conseguenza come gettito, Udine, rispetto alle altre città del Regno, occupa il ventesimo posto, dopo cioè Trieste, che detiene il primato (specialmente come consumo di sigarette), Fiume, Roma, Milano, Genova, Bolzano, Livorno, Venezia, Firenze, Napoli, Rovigo, Torino, Ferrara, Imperia, Gorizia, Bologna, Pisa, Trento, e Pavia.

Il sigaro e la pipa

Il consumo di sigari è stato nel 1927-1928 di 15.217 chilogrammi e nel 1926-1927 di 16.141 chilogrammi.

Un aumento di 1.122 chilogrammi si riscontra invece nel consumo dei trinciati da pipa, così che durante l'esercizio 1927-28 si sono consumati 37.626 chilogrammi, di fronte ai 36.504 dell'esercizio precedente.

Il consmo dei trinciati da sigaretta è in leggera diminuzione: 2.730 chilogrammi nell'esercizio 1926-1927 contro 2.233 nell'esercizio 1927-28.

Le sigarette ed i «tabacconi»

Lo smercio delle sigarette è stato nel passato esercizio di 45.316 chilogrammi di fronte ai 46.095 dell'esercizio precedente. Di sigaretti furono consumati 149 chilogrammi, mentre nell'esercizio 1926-1927 il consumo fu di chilogrammi 189, segnando quindi anche questi una differenza in meno, di 40 chilogrammi.

Come è noto un chilogrammo di sigari equivale a 200 pezzi, uno di sigarette a 1000, ed infine uno di sigaretti equivale a 300 pezzi. Cosicchè abbiamo complessivamente nell'esercizio 1927-28 un consumo di 3.043.400 sigari, di 45.316.000 sigarette e di 44.400 sigaretti.

Quanto al tabacco da fiuto, Udine occupa il primissimo posto rispetto alle consorelle d'Italia. Nell'esercizio 1927-28 furono consumati 33.202 chilogrammi, cioè 2.786 chilogrammi in meno dell'esercizio precedente, e nondimeno in proporzione alle altre città, siamo... in testa, anzi propriamente... nel naso. Vengono dopo Udine: Venezia, Belluno, Trento, Bergamo, Trieste, Gorizia ecc.

Lire 190.05 a testa

Dalle cifre finora esposte, la media di consumo per ciascun cittadino è stata, per l'anno finanziario 1927-28, di lire 190.05, per complessivi chilogrammi di tabacco (compresovi i 549 chilogr. di estratto di tabacco venduti durante l'anno): 1.630; mentre per l'anno precedente fu di lire 194.80 per complessivi chilogrammi 1.648 di tabacco.

Delle nostre sigarette, quelle di maggior consumo sono le Macedonia (oggi, il primato spetta alle Sport); seguono le Nazionali, le Giubek, le Virginia e le Popolari.

Fra i sigari, il preferito è il toscano, seguito a certa distanza dal Virginia ed ora dal Roma.

Il sale

Passiamo ora a un'altro genere di monopolio, quello del sale. La statistica per l'anno 1927-28 afferma un consumo per Udine e suburbio di 12.443 quintali per il valore di 648.550 lire di fronte ai 12.727 quintali per il valore di 646.853 lire dell'esercizio precedente.

Nell'anno 1927-28 il consumo del sale comune è stato di 10.139 quintali di fronte ai 10.105 dell'esercizio precedente; il consumo del sale macinato fu di 121 quintali di fronte ai 63 del 1926-27; quello del sale raffinato di 292 quintali di fronte a 293.

Per il sale pastorizio il consumo durante l'esercizio 1927-28 è stato di 46 quintali, di fronte ai 73 dell'esercizio precedente. Il sale ad uso industriale ha avuto un consumo di 1129 quintali nell'esercizio ultimo, mentre nel precedente fu di 1307.

Di sale ad uso refrigerante s'è avuto un consumo di 715 quintali di fronte ai 834 del 1926-27.

Infine, furono consumati durante lo ultimo esercizio 3.142 chilogrammi di chinino contro 3.520 dell'esercizio precedente.

Così che furono incassate nell'esercizio 1927-28 lire 5.680, ossia 390 lire in meno.

Continua il freddo eccezionale

segnando però una lieve diminuzione

L'ondata di freddo persiste, benchè oggi venga segnalata una lieve diminuzione in rapporto al cambiamento del tempo che pare minacci burrasca.

Stamane il termometro segnava alle 8 gradi 5.2 sotto zero. La minima raggiunta ieri è stata di gradi sei sotto zero, e la massima di gradi 2,8 sopra zero.

In complesso quindi la temperatura a Udine è stata meno rigida di due gradi circa nei confronti di l'altro ieri. Il fenomeno inverso si è invece registrato in Carnia — ove il freddo in quasi tutte le vallate è andato aumentando.

Ecco i dati che si riferiscono ad oggi, e che fanno presagire prossimo il cambiamento: Tarvisio, stamane, alle 8, gradi 5 sotto zero; minima durante la notte gradi 12 sotto zero.

Stazione per la Carnia, ore 8, gradi 14 sotto zero (ieri la minima è stata di 11).

Villa Santina, ore 8, gradi 16 sotto zero (ieri la minima è stata di 13).

UNA VITTIMA DEL FREDDO A PALUZZA

Ci telefonano da Paluzza in data di oggi:

Ieri sera verso le ore 16, certo Giuseppe De Franceschi di anni 59, assieme al fratello Teobaldo d'anni 52 se ne tornava a casa, in quel di Casteons, trascinando dietro un'armenta.

Giunto poco lontano dall'abitazione, il De Franceschi Giuseppe fu preso da improvviso malore e si accasciò su se stesso, rifiutandosi di proseguire. Il fratello cercò di soccorrerlo conforme il caso richiedeva. Ma invano: il poveretto non si rialzò più, dopo pochi sussulti si abbattè a terra cadavere.

Le cause della morte improvvisa si debbono ricercare nel freddo intensissimo che colpì il De Franceschi, il quale probabilmente stanco per il cammino fatto, non fu in grado di reagire.

Il cadavere fu poco dopo rimosso e trasportato a casa.

NEVICATA ABBONDANTE A ROMA

La neve è ricomparsa oggi a mezzogiorno a Roma cadendo abbondante per parecchio tempo. Nonostante il traffico, le strade si sono tutte imbiancate conferendo così un insolitissimo aspetto alla città dove la neve che cade a mezzogiorno non è uno spettacolo d'ogni anno. Infatti per trovare una nevicata rispettabile si deve risalire al marzo 1895 quando durante una forte burrasca caddero dieci centimetri di neve.

FREDDO ECCEZIONALE IN TRENTINO

Sia nel Trentino come in tutto l'Alto Adige, il freddo continua rigidissimo. A Trento il termometro ha segnato oggi 17 gradi sotto lo zero, ma in montagna la temperatura è stata certamente minore di più.

L'Adigetto è completamente gelato. Anche a Bolzano il freddo è intensissimo e così pure nelle vallate altoatesine tutte bianche dall'abbondante nevicata recente.

LA CURA DI SOLE PER MALATI BISOGNOSI

Con decreto Prefettizio del 12 gennaio il Presidente dell'Ospedale Civile e Manicomio di Udine è stato autorizzato ad acquistare il terreno denominato bastione retrostante all'Ospedale di proprietà dello Stato al prezzo di lire 4000 destinato per la cura del sole per i malati bisognosi.

UN SEQUESTRO ED UNA DENUNCIA

Abbiamo dato notizia tempo addietro di un furto avvenuto nel deposito delle pompe funebri dell'impresa Cicinelli di Udine. Il commissario di P. S. dott. De Martino ed il brigadiere Fantin svolgendo attive indagini, sono riusciti ora a sequestrare la refurtiva, del valore di lire 2 mila, presso certo Placido Zilli di anni 37, da Cervignano. Questi è stato denunciato per ricettazione.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

(dal 13 al 16 gennaio)

Nati: maschi 6, femmine 5.

Pubblicaz. matrimonio: Giov. Scala ferrov. Norina Gabai casal. — Ant. Cristofoli murat. Livia Mariano oper. cotonificio — Fabrizio Beltrame merciaio girov. Ginevra Gregoratto casal.

Matrimoni: Erminio Marino fabbro Gemma chiamata Emilia Tardivello casal. — Gr. uff. on. Piero Pisenti avv. Lucia co. Gropplero di Troppenburg agiata — Achille Ciroi negoz. Mercedes Candotto casal.

Morti: Silvana Minisini di Maria mesi 11 — Ant. Zuriatti di Guerrino giorni 3 — Clementina Gorgadini Leonarduzzi fu Carlo a. 58 civile — Vittorio Gervasoni fu Carlo a. 67 impieg. — Giulia Mansutti di Fioravante giorni 9 — Valentina Martin fu Leonardo a. 74 casal. — G. B. Tossutto fu Franc. a. 49 murat. — Ida Biasoni fu Girol. a. 36 casal. — Italia Ron fu Lorenzo a. 65 casal. — Gius. Olivieri fu Bortolo a. 59 ricoverato — Pierina Rossi in Bugat fu An. a. 46 contad. — Lucia Cossio fu Pietro a. 65 casal.

IL CARNOVALE

LA SECONDA VEGLIA AL «PUCCINI»

Domani sera seguirà al Puccini la seconda Veglia Danzante. L'orchestra, diretta dall'egregio maestro Marcotti e composta di 20 professori, ha durante la settimana dato la lettura a brioni ballabili.

Dame e cavalieri non mancheranno quindi di avviarsi gaiamente al Teatro Piccini.

IL «TE'» STUDENTESCO

Animato si preannuncia il «tè» danzante che avrà luogo stasera nei locali della Birreria Moretti. Esso è organizzato dagli studenti medi e da quelli del N. U. F. F.

UNA LIETA SORPRESA

per tutti gli amanti di Tersicore ha recato l'annunzio del «Veglionissimo Tricolore». Questo, com'è noto, seguirà sabato 26 corr. al Teatro Puccini, per iniziativa delle Associazioni Volontari di Guerra, Cravatte Rosse, Bersaglieri e Alpini. Valenti artisti stanno preparando un addobbo originale ed intonato al carattere del trattenimento. I biglietti sono in vendita al Bar Cotterli.

FESTA DANZANTE

Questa sera nei locali del Club Sociale, per iniziativa dei soci della Filodrammatica «Teobaldo Ciconi» del Dopolavoro, si terrà una festa danzante con «cotillons» e sorprese varie.

Nelle sale di proiezione

Al Moderno

«L'uomo senza testa» con Carlo Aldini ha avuto fin qui ottimo successo. Questo film drammatico ed emozionante e quanto mai interessante ed avvince l'animo dello spettatore. Si ripete questa sera e domani soltanto.

Lunedì il «Fante di Picche» con Charles Hutchinson.

Nel Varietà, il comico triestino De Rosè, divenuto ormai famigliare al nostro pubblico, continua a svolgere il suo gioco programma con successo. De Rosè si tratterrà ancora qualche giorno fra noi.

AL CECCHINI

Continua con grande successo la rappresentazione del superfilm «La Compagnia dei matti» che si proietterà anche questa sera. Domani ultimo giorno di questa bellissima film italiana.

Lunedì 21 allo schermo in première: «Amami e il Mondo è mio» con Mary Phylbin, Norman Kerry, Betti Compsan.

Nel Varietà: Questa sera debutto di Luise Hermout, la stellissima internazionale del Varietà che in unione al suo «Parturer» svolgerà uno svariato ed interessantissimo programma.

Cinema Concerto EDEN

HAROLD LLOYD

Il celebre comico americano, ora lavora poco ma bene, tanto che per l'anno 1929 si avrà solo la visione del grandioso film Paramount «A Rotta di collo» che da Giovedì trionfa sullo schermo del Cinema Eden.

I sei atti (due ore di spettacolo), sono un susseguirsi ininterrotto di trovate nuove, fresche, gaie, che provocano l'irrefrenabile ilarità; tanto da doversi considerare il migliore e lussuoso spettacolo comico sino ad oggi edito.

Il programma viene replicato anche oggi sabato dalle ore 17 a grande orchestra Jazz dall'inizio.

Il Cinema dei fanciulli

Oggi sabato alle ore 15 precise, la bella sala del Cinema Eden, ospiterà la numerosa folla del mondo piccino, ed anche grande per il consueto trattenimento settimanale famigliare, indetto dal benemerito Istituto Nazionale L.U.C.E., a cui sta a cuore l'istruzione e l'educazione della gioventù, improntandola sotto la forma del sano divertimento.

Il programma odierno segnerà un avvenimento, poichè vario ed eccezionalissimo, esso comprende ed è bene ripeterlo: «Giornale cinematografico internazionale» notiziario di attualità coi più importanti avvenimenti del mondo; «Jackie Coogan piccolo eroe delle Fiandre», dramma di squisito sentimento in 5 atti, un poco triste, ma anche molto gaio per le geniali ed ingenue trovate del piccolo bambino prodigio, idolo dei nostri ragazzi; ed ancora vi sarà la comicissima americana in due atti «Un granchio a secco» che manderà in visibilio il pubblico.

Due ore di spettacolo, prezzi come consueto una lira i ragazzi e due lire gli adulti, posto unico; il locale sarà riscaldato.

Cine Italia

Oggi repliche del colossale capolavoro «FEDORA», magistrale interpretazione di Lee Parry e Alfonso Fryland.

Il problema dei mercati agrari

Abbiamo detto ieri che all'importante convegno delle Federazioni Fasciste Commercianti Venete e Trentine, svoltosi giorni addietro a Venezia, la Federazione Friulana ha presentato interessanti relazioni. A seguito di quella sul «problema turistico» diamo oggi la lucida relazione relativa al problema dei mercati agrari.

Nella Provincia di Udine, che ha nell'agricoltura la base quasi esclusiva della sua economia, il problema dei mercati agrari riveste un'importanza grandissima e merita pertanto un'attenzione maggiore di quella che sino ad oggi gli è stata riservata, in relazione anche allo sviluppo ben maggiore che l'agricoltura potrà conseguire per l'attuazione della bonifica integrale, che investe vaste zone della Provincia.

E' di fatto che i mercati della nostra Provincia sono tutti a carattere locale e servono delle zone assai limitate, si che manca un vero e proprio grande mercato di raccolta dei prodotti. Solo in questi ultimi tempi il mercato di Codroipo è riuscito ad affermarsi notevolmente, soprattutto come mercato di bestiame. Ma nel resto della Provincia, restando nello stesso campo, i mercati di bestiame sono assai meno importanti di quello di Codroipo, malgrado alcuni, come quello di Palmanova, siano in crescente sviluppo. Si verifica infatti il fatto che nella nostra Provincia che pure esporta verso l'interno del Regno, notevoli quantità di bestiame da macello, la maggior parte delle contrattazioni viene fatta direttamente alle stalle, col mezzo di incettatori, i quali fanno poi affluire il bestiame acquistato agli scali ferroviari (Tolmezzo per la Carnia, Casarsa per il Friuli Centrale), donde viene spedito a destino. Lo sviluppo dei mercati del bestiame incontra grave difficoltà nella conformazione della nostra Provincia, in gran parte montana, e che solo per una zona limitata dispone di agevoli comunicazioni.

Il problema dei mercati del bestiame va però studiato e trattato con la massima cura, essendo direttamente connesso alla conservazione ed al miglioramento del patrimonio zootecnico e per vero la Cattedra Ambulante d'Agricoltura della nostra Provincia vi dedica la massima attenzione. La nostra Federazione pure si interessa al problema, sia al centro, per quanto riguarda il mercato di Udine, che deve assurgere a importanza degna della città, ma che ancora deve compiere un ben lungo cammino; sia nei vari Capoluoghi di Mandamento della Provincia, a mezzo delle locali Delegazioni Mandamentali, tra le quali Codroipo e Palmanova si sono particolarmente segnalate nel dare impulso ai rispettivi mercati locali, riuscendo a conseguire vantaggi veramente soddisfacenti.

Un mercato che è invece ben lungi dall'avere l'importanza dell'anteguerra, è quello delle uova e del pollame, a Cividale. Tale mercato costituiva un vero e proprio centro di raccolta di merce da esportare, e benchè già attualmente esso abbia raggiunto una importanza abbastanza notevole, assai più dovrà essere sviluppato in relazione anche al nuovo impulso che sta ricevendo la pollicoltura, fortemente depressa nel dopoguerra, e che ha perduto parecchi importanti mercati d'assorbimento all'estero, ove la nostra produzione era particolarmente ricercata.

Ma quello che sopratutto manca nella nostra Provincia e per cui particolarmente si interessa la nostra Federazione, è un vero e proprio mercato dei grani, inteso non come mercato di raccolta delle piccole partite di produttori locali, ma come sede di contrattazione delle grandi partite, in funzione cioè di vero e proprio mercato granario della Provincia.

Con le opere di bonifica che verranno quanto prima iniziate, le colture di cereali avranno nella nostra zona uno sviluppo veramente considerevole, e già attualmente esse sono la base precipua dell'agricoltura, non solo nel piano, ma anche nella stessa collina, e nelle valli montane, ove il granoturco è coltivato sino all'estremo limite possibile di altitudine.

E' necessario quindi che, accanto ai mercati a carattere locale, ai quali però rimane affidato il compito della raccolta delle piccole partite, compito importante per il fatto che la proprietà nella nostra Provincia è molto frazionata — si istituisca un mercato avente il carattere di piccola borsa dei grani, un mercato al quale i produttori possano affluire nella certezza di poter vendere le loro merci al prezzo reale, ed al quale i compratori stessi abbiano, per l'importanza del mercato, la convenienza di partecipare.

Non occorreranno in principio grandi cose: una modesta sede, munita degli impianti indispensabili, e dotata di un modesto ma sicuro servizio di informazioni rispetto ai congeneri mercati. La nostra Federazione ha lanciata la proposta che ha trovato il più largo consenso da parte degli interessati; presto si spera di poter parlare del fatto compiuto. Si sarà reso così un servizio importantissimo all'agricoltura in Friuli, adeguando alle sue accresciute capacità produttive il servizio commerciale dei mercati, e preparando questi a mettersi all'altezza di poter far fronte alle maggiori esigenze dell'agricoltura, quando per essa, mediante la bonifica integrale, sarà redenta tutta la terra nostra.

Operaia che perde la vita

per ustioni riportate riscaldandosi al fuoco

Una grave disgrazia è avvenuta ieri nel pomeriggio verso le ore 15 al Cotonificio Udinese.

L'operaia Gisella Della Pietra di anni 17 fu Nicolò, dimorante a Passons, stava ripulendo con degli stracci imbevuti di petrolio dei pezzi di macchina. Ad un certo punto, la Della Pietra, avendo le mani intirizzite dal freddo, si avvicinò ad un braciere di carbone che ardeva poco lontano, per riscaldarsi.

Improvvisamente una flammata l'avvolse tutta quanta. Cos'era avvenuto? L'imprudente aveva avvicinato al fuoco anche l'estremità della sottana, la quale pure essa imbevuta di petrolio, sia pure in misura leggera, col calore del fuoco s'era incendiata.

Le fiamme propagatesi rapidamente avvolsero la disgraziata che terrorizzata si diede a correre all'impazzata gridando per i forti dolori che le producevano le ustioni.

Accorsero subito le compagne di lavoro le quali s'ingegnarono come meglio poterono a spegnere le fiamme ed a prestare alla sventurata i soccorsi che il caso richiedeva.

Capito che il caso era assai grave con una automobile dello Stabilimento, la poverina fu trasportata al Civico Ospedale.

Quivi fu accolta d'urgenza; il medico di guardia dott. Pennasa le riscontrò ustioni di primo e secondo grado, diffuse in tutto il corpo.

Data la natura assai grave delle lesioni, la Della Pietra fu accolta nel Pio Luogo con prognosi riservatissima.

Purtroppo, a nulla valsero le pronte ed intelligenti cure prodigatele: stamane verso le quattro la sventurata cessava di vivere fra atroci sofferenze.

UN OCCHIO PERDUTO

Lo scolaro Eugenio Dri di Luigi da Corgnolo di Porpetto, giocando ieri nel pomeriggio con alcuni suoi coetanei, fu colpito accidentalmente con un pezzo di legno appuntito, all'occhio destro riportando una ferita penetrante.

Accompagnato dai famigliari al Civico Ospedale, fu esaminato dallo specialista dott. Feruglio che giudicò la ferita guaribile in una ventina di giorni, con perdita però dell'organo visivo.

GRAVE CADUTA DI UNA SEDICENNE

La sedicenne Alice Cicchiatti di Bramante, abitante in Via Baldasseria 14, cadendo ieri nel pomeriggio, accidentalmente in casa, riportò la frattura del radio sinistro terzo inferiore.

Fu accolta al Civico Ospedale e dal medico di guardia dott. Pennasa, giudicata guaribile in un mese, salvo complicazioni.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

CASA DI RICOVERO — In morte di Clementina Leonarduzzi: Sante e Giovanni De Pauli 10 — di Francesco Gottardo: Sante e Giovanni De Pauli 10.

Settantacinque anni di lavoro e di progressi

Un opuscolo simpaticissimo si sta, in questi giorni, distribuendo: simpaticissimo per l'aspetto tipografico, molto accurato anche nelle fototipie che ci sembrano perfette, come per la chiarezza e modernità dei caratteri; per la carta: un'edizione che fa onore alla Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio (permetta il Direttore de «La Patria» che faccia gli elogi non a lui, ma alla maestranza, che questa volta se li merita). L'opuscolo ci narra la storia di un'industria locale: settantacinque anni di vita della Ditta Pasquale Tremonti — interrotta solo dal tristissimo anno dell'invasione — condensata nei brevi articoli di due vecchi testimoni — il cav. uff. Giovanni Del Puppo e cav. Domenico Del Bianco.

Apre l'opuscolo il ritratto del fondatore, signor Pasquale Tremonti di una somiglianza perfetta per chi lo ha conosciuto negli ultimi anni; e gli fanno seguito altre due nitide fototipie: il primo bilancio, steso dal signor Pasquale il 18 maggio 1853 che porta un attivo depurato di austriache lire 9916.35, e la veduta della vecchia bottega e del laboratorio annesso, posti sull'angolo di via Pescolle con la stretta ed oscura (allora) via del Sale; dove poi l'Associazione Agraria costruì la sua residenza.

Il chiarissimo prof. Del Puppo così descrive il laboratorio, col suo stile colorito che ne fa uno dei prosatori più garbati: «Era una specie di antro nero e quasi buio in Via del Sale: la luce vi penetrava dall'uscio e da una stretta finestrella quadrata aperta nel muro di fondo e difesa da una semplice grata formata con due sbarre di ferro a mo' di croce: le pareti annerite dal fumo e il soffitto a volta, più nero ancora, si perdevano in alto, nel buio. Una greggia fucina, accompagnata da un vecchio mantice polveroso, mosso da un tirante di legno, si animava di tratto in tratto del bagliore rossastro del carbone che ardeva alimentato da quel mantice e mandava verso il soffitto una lunga nuvola di fumo violaceo: a terra i ceppi con le bicorni, dischi di rame greggio, secchi, cazzeruole, leccarde, bricchi, alcuni finiti, altri appena sbozzati, e accanto all'uscio spalancato d'estate e d'inverno un operaio batteva... batteva... instancabilmente da mane a sera coi martelli dalle lunghe penne, sul rame obbediente che, tra le sue mani girava con ritmo eguale sulle bicorni sotto le martellate sapienti, foggiandosi pian piano nell'una e nell'altra forma di arnese....

«Quello lì era l'opificio della Ditta Pasquale Tremonti. La bottega (ora si direbbe negozio)» era annessa al medesimo e guardava sulla via Poscolle. Di poco dissimile. Più bassa del livello stradale, scura, il soffitto ornato di numerosi secchi già finiti e lucenti, fuori, sui marciapiedi, altri secchi e caldaie di rame quali pronte per la vendita, altre da completare; e sopra la porta, infilati ad una stanga, altri secchi di varia lavorazione.

Il prof. Del Puppo che nella sua giovinezza passava di frequente dinanzi all'opificio e alla bottega, continua ricordando che «Vi lavorava assiduo un uomo ancor giovine, sceso dai monti del Cadore, ricco soltanto di due braccia robuste, d'una volontà di ferro e di una fede inconcussa nell'avvenire e picchiava, picchiava da mane a sera... e dalle sue mani uscivano quelli arnesi da cucina che fra i nostri nonni erano un vanto delle brave massaie e popolavano le vecchie cucine friulane d'un esercito, che pareva animato, di utensili di ogni specie.... Tempi andati. Ora l'alluminio troneggia nelle nostre cucine col suo freddo luccichio e colle sue forme terribilmente industriali....».

Pasquale Tremonti era l'uomo che si vedeva in permanenza nella bottega semibuia: ma essa «prosperò: e la tradizione (continua il prof. Del Puppo) si affermò splendidamente in famiglia, poichè mentre l'arte del rame martellato minacciava di spegnersi per sempre, ecco uscire da vaste e più moderne officine per opera dell'erede e coraggioso successore del vecchio e modesto calderaio, nuovi e più interessanti prodotti».

«Quell'arte che pareva morire di languore trovò nuovo alimento e si esplicò in forme più elette grazie al buon volere e direi quasi all'audacia del figlio e successore del buon Cadorino Infatti, dalle nuove officine uscirono non soltanto gli oggetti d'uso comune di rame martellato, come quelli che apparvero sotto le forme nuove dell'arte alla Esposizione di Milano del 1906 e che purtroppo il fuoco distrusse — secchielli e conche da lavabo, l'arnese più eletto delle vecchie cucine, e che i tubi e le chiavette degli acquedotti fecero sparire, floriere, piatti ed altri oggetti sbalzati — ma persino opere d'arte vera e propria, come il colossale Cristo del De Paoli che trionfa in vetta al campanile di Pasian di Prato (architettato da Giacomo Bergagna, valente artista nostro messo ormai nel dimenticatoio) e il superbo altare che Arduino Berlam creò per la nuova Sinagoga di Trieste».

***

Delle progressive trasformazioni per le quali il modesto negozio e l'opificio buio dell'angolo di Via del Sale è salito alla grande importanza d'oggi, parlano molto eloquentemente le numerose vignette che adornano l'opuscolo. Noi vediamo così quale fosse la «Bottega del Calderaio» nel 1853; e il suo ampliamento e quello dell'opificio nel 1898; ed i nuovi superbi locali dove nel 1903 furono trasportati negozio ed officine all'angolo di via Poscolle con via del Gelso; e la magnifica sede attuale; e l'interno del negozio, con l'emporio degli articoli permanentemente esposti; e le ampie nuove officine; ed i magazzini delle stufe e delle cucine; e ci fanno ammirare parecchi dei lavori prodotti dalla Ditta Tremonti, fra cui l'altare del Tempio israelitico di Trieste lodatissimo dai critici d'arte e la statua colossale del Redentore sopra citati; ed anfore e secchielli e piatti ed altri lavori artistici che portarono fama alla Ditta ed onore alla città.

Poichè, morto nel marzo del 1893 il fondatore della Ditta, Pasquale Tremonti, per cinque anni la sua fedele compagna, signora Angela Rieppi, ne continuò con ferma e secura mano l'opera, finchè nel 1898 il maggiore dei figli sig. Angelo Tremonti, appena ventenne, assunse lui tutto il peso dell'Azienda, imprimendole vita nuova con ritmo sempre più accelerato: nobile omaggio alla memoria dei genitori che gli avevano insegnato con il diuturno esempio la tenacia nel lavoro, col proposito di mete ognor più elevate.

E furono, come appare dai cenni sopra esposti, progressi continui, notevolissimi, sia nel campo industriale sia nel campo artistico. Potè rallentarli la guerra, potè la rapina e la rabbia degli invasori tutto asportare e distruggere, negozio, magazzini, officine: ma il cav. uff. Angelo Tremonti, che la ferma volontà paterna aveva ereditato, non si scoraggiò, non si arrese; e tutto fu rimesso non solo come prima della guerra, ma con proprietà ed efficenza di gran lunga maggiori.

Del suo costante lavoro, delle sue geniali iniziative, della considerazione meritatasi e nella città e nella Provincia ed anche oltre i confini di essa, scrive il Del Bianco nel secondo articolo dello splendido opuscolo che oggi abbiamo voluto segnalare ai lettori.

Un bozzetto teatrale di Bino Garzoni

Nella Collana di rappresentazioni teatrali inedite, pubblicata dalla Libreria Majocchi di Milano, abbiamo trovato un bel bozzetto patriottico in un atto, del maestro Bino Garzoni, insegnante di canto all'Istituto Friulano Ortani di Guerra di Rubignacco.

Un valoroso reduce di guerra, tornato cieco dalla trincea, ha l'animo pervaso di tristezza allorchè i canti della nuova giovinezza — innalzati anche dal figlio giovinetto — gli aprono il cuore alla gioia perchè finalmente la fraterna riconoscenza e l'amore della Patria rinnovellata da un grande italiano, hanno rivendicato la Vittoria esaltando i sacrifici dei prodi soldati.

Su questo motivo nobilissimo si svolge assai bene il bozzetto, dedicato dall'Autore: «Nel X Annuale de la Vittoria — Ai figli dei gloriosi Caduti — perchè la luce — del sacrificio paterno — li guidi su le sante vie — del dovere».

Il riuscito lavoretto — rappresentato con successo, recentemente, nel Teatro dell'Istituto di Rubignacco — è seguito da un monologo drammatico: «Tornare!...»

All'Autore, già simpaticamente noto per l'attività che da molto tempo svolge nel campo artistico, porgiamo vivissime congratulazioni.

Il Concerto di Aldo Mantia alla Società Amici della Musica

Serata rigida quella di ieri sera, per cui il Puccini pur quanto affollato, pure non lo era quale l'abbiamo visto altre volte.

Tuttavia il pianista Mantia porterà un buon ricordo della cittadinanza udinese, accorsa così numerosa ad ascoltarlo. Ed egli meritava veramente e l'affluenza e i molti applausi riscossi ad ogni brano e le numerose chiamate dopo ogni numero. Aldo Mantia è un pianista da temperamente non comune, e ha caratteristiche così peculiari alle quali è necessario accennare almeno brevemente. Forse sarà più facile spiegarci procedendo per negazione.

Non è il pianista «éclatant» sbalorditivo, che conquista d'assalto il grande pubblico e anche lo stordisca; non va in cerca dell'effetto stupefacente che nasconde a volte sotto l'apparenza di toni e di modi impressionanti il vuoto e la povertà di contenuto molto abilmente dissimulati con l'artificio e con le risorse della tecnica.

Il Mantia è più tosto un pianista delicato, di fine sensibilità, che ama la musica raccolta e un pubblico attento e intelligente. Più che inestensione e un varietà — per quanto possiamo dire dopo l'udizione di ieri sera — egli ama penetrare in profondità e cavarne effetti di una grande dolcezza armonia.

La musica a grandi effetti non ha per lui nessuna attrattiva, mentre lo domina il gusto delle voci velate, dei toni anche maggiori ma con misura. Gli piace far sentire che penetra molto addentro nella musica che eseguisce e condurre pian piano gli uditori a immedesimarsene un po' alla volta, come egli stesso se ne immedesima. Non pare ne pure che attiri la nostra attenzione e viceversa siamo attentissimi appunto perchè egli ci conquide dolcemente, senza averne l'aria, senza usarci violenza: ma l'effetto è sicuro perchè non ci si può sottrarre alla sua arte che è arte autentica veramente e per conto nostro della migliore. Bisogna infatti riconoscere la qualità del suo tocco così leggero, così fine che a volte sembra aereo tanto è morbido e delicato. Anche la digitazione sciolta e rapida contribuisce ad ottenere effetti di leggerezza quasi sfuggente e attenuantesi nell'appena percettibile. Inoltre ciò che piace è la compostezza e l'eminente senso di misura che presiede e regola la sua arte, che appunto perchè misurata (e perciò schiva di pose e di atteggiamenti che possano ingenerare il sospetto di voler ottenere il successo ad ogni costo) è vera arte. Il senso della misura è una dote che non si trova sempre nè pure nei grandi artisti, appunto perchè tutti bruciano volentieri uno o più granellini di incenso a quella esigente divinità ch'è il pubblico, quando è formato da elementi eterogenei e quasi tutti ci tengono a conquistarlo, magari anche con mezzi che dal punto di vista dell'arte pura hanno poco a che vederci.

Il Mantia no: fedele al criterio che anche la misura è un canone artistico non ha indulto nè pure ieri sera — e gli sarebbe stato facile — a nessuno di quegli allettamenti che forse giovano come chiasso ma in fondo costituiscono una rinuncia da parte dell'artista e insieme una patente di questo mediocre al pubblico. E il pubblico di ieri sera e delle serate degli Amici della Musica e veramente un pubblico di gusto educato e fine, tanto è vero che ha saputo apprezzare l'arte delicata del Mantia e il successo del pianista è stato tanto più sicuro in quanto è stato ottenuto dal merito intrinseco, scevro di orpelli, e gli applausi e le chiamate tanto più convinti in quanto rappresentavano il riconoscimento consapevole di un autentico valore e di un artista squisito per sentimento e per educazione.

a. m.

OFFERTE CITTADINE alla Biblioteca Fascista di Coltura

Continuano ad arrivare alla Biblioteca numerose offerte di libri e danaro, da parte di ogni ceto di cittadini.

Notevoli per l'importanza morale sono i doni di S. E. il Prefetto, di S. E. l'Arcivescovo, come pure sono oltremodo importanti per valore ed interesse, le offerte cospicue del Consiglio Provinciale dell'Economia e del cav. uff Conti per i Reduci 36 volumi (Opera omnia di Giuseppe Mazzini), e della Ditta del Torso. Un lungo elenco di offerenti dimostra che l'ottima iniziativa ha incontrato presso i cittadini tutto il favore. Si sono raccolti già più di 3000 volumi.

Vi sono anche offerte in denaro: cav. Giuseppe Mizzau lire 20 — Ubaldo Tulissi 5 — Ditta Alessandro del Torso 100. Si è inoltre associato alla Biblioteca versando la quota di L. 10 ilprof. cav Enrico Morpurgo.

Munita dei Conforti della Religione, oggi, alle 17.40, dopo breve malattia, sopportata serenamente, spegnevasi nel bacio del Signore

Peccol Sofia

Addolorati ne danno il tristissimo annuncio i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domenica 20 corrente alle ore 13.30, partendo dalla villa dell'Estinta in Piovega di Gemona.

Il presente serve di partecipazione personale.

Una prece

PIOVEGA, 18 Gennaio 1929.

Corriere Giudiziario

TRIBUNALE DI UDINE

TRE CONDANNE PER FURTO

Il Tribunale ha giudicato ieri certi Enrico Quaino fu Romano, d'anni 29, di Udine, Andrea Bortolussi fu Giovanni, d'anni 29, di Aviano, ed Emilio Rizzo fu Lorenzo, d'anni 28, di Gemona. Tutti e tre erano imputati di aver rubato in Prodolone, la notte dal 24 al 25 ottobre 1928, dalla casa di Antonio Marin ove s'erano introdotti mediante forzatura di una porta d'ingresso, un bicicletta da donna, una damigiana di vino bianco, un paio di scarpe e un ombrello, del valore complessivo di circa lire 400, con l'aggravante della recidiva specifica e reiterata.

Il Quaino e il Bortolussi sono comparsi in udienza in stato d'arresto, nel mentre nei confronti del Rizzo si è proceduto in contumacia.

Quest'ultimo e il primo, sono stati condannati ad anni 3 di reclusione, e il Bortolussi ad anni 2, tutti con l'aumento di un sesto di segregazione cellulare. Dif. avv. Driussi per il Quaino e Tessitori per gli altri due.

A PORTE CHIUSE

— A porte chiuse si è svolto il processo a carico di tale Giovanni Montina fu Giuseppe, d'anni 48 di Remanzacco, imputato di maltrattamenti e tentata violenza contro la di lui figlia Marcella non ancora quindicenne. Si busca anni 3 e mesi 1 di reclusione. Dif. avv. Fabris.

UN SERVO INFEDELE

Certo Pellegrino Paviotti fu Enrico, di anni 36, da Trivignano Udinese, doveva rispondere di furto qualificato con abuso di fiducia derivante dalla coabitazione. Ciò, per essersi impossessato di un portafoglio contenente 250 lire, nonchè di una coperta e di un paio di scarpe alpine, in danno di Francesco Michelon di S. Giorgio di Nogaro al cui servizio egli trovava quale domestico. Reo confesso, fu condannato ad anni 1 e mesi 2 di reclusione con l'aumento di un sesto di segregazione cellulare. Dif. avvocato Fabris.

IN PRETURA

Giudice: Pretore dott. Magnone — P. M.: avv. Brigida — Cancelliere: Zentilomo.

FARFALLINA RIBELLE

Celestina Persicalli d'anni 25 da Nimis, farfallina impenitente e ribelle, è caduta un'altra volta (l'ennesima) nella contravvenzione dell'art. 158 della legge di P. S.; cioè ritornò a Udine, sebbene diffidata a non ritornarvi senza la necessaria autorizzazione dell'Autorità di P. S.

Si buscò tre mesi di arresto.

UN'ALTRA GABBAMONDO

Orstel è Elda Mion di Gio Batta di anni 28 da Mortegliano Comparve ieri in giudizio imputata di contravvenzione al foglio di via, di furto per aver rubato a Pozzuolo, alla girovaga Maddalena Scherian uno scialle del valore di lire 30 ed infine di truffa per aver mangiato e bevuto all'osteria di Rinaldo Missana, a Pozzuolo, senza pagare la consumazione perchè sprovvista di soldi.

Fu condannata a 18 giorni di reclusione ed a 110 lire di multa.

Cronaca Sportiva

L'incontro di domani

Udinese - Gorizia

(Campo Moretti - ore 14.30)

Domani adunque al campo polisportivo Moretti seguirà l'annunciato incontro amichevole tra i bianco-neri concittadini ed il Pro Gorizia.

A parte che ogni confronto tra le avversarie di domani è sempre riuscito a dar vita a delle partite colorite ed interessanti, una cosa è quella che più conta: quella cioè di vedere se l'undici concittadino, nel suo reparto d'avanguardia, avrà finalmente trovata una perfetta carburazione, tale cioè da paragonarla a quella d'inizio del campionato e che fruttò un fortunato ciclo di vittoriose affermazioni.

Gli ospiti, cui porgiamo il benvenuto, dovranno con ogni mezzo tentare di ostacolare il successo ai concittadini i quali non dovranno prendere l'incontro alla leggera a scanso di avverse eventualità.

Come il consueto, il pubblico udinese accorrerà numeroso al campo Moretti.

L'Udinese prenderà il campo nella formazione seguente: Cassetti; Palmano e Cantarutti (cap.); Gerace, Bonino e Zilli; Fon', Barbetti, Vittorio, Peressini e Dorigo.

Gli Allievi dell'A. C. Udinese a Monfalcone

Gli Allievi dell'A. C. Udinese scenderanno domani a Monfalcone per disputarvi il loro secondo incontro di campionato.

Speriamo che questo, benchè giocato su terreno avversario, possa fornire un risultato più soddisfacente del precedente.

Il primo incontro di volata

Gli sportivi udinesi potranno domani assistere al primo incontro del nuovo gioco «La Volata» che avrà luogo alle ore dieci al campo polisportivo Moretti tra due squadre dopolavoriste.

Siamo sicuri che il nuovo gioco riescirà a soddisfare appieno le esigenze del nostro pubblico, come è perfettamente riuscito ad entusiasmare quello di altri centri.

U.L.I.C.

Organizzazione Campionato

Pubblichiamo l'estratto del regolamento organico e gare che disciplinerà il campionato della ULIC, Sezione di Udine, che si inizierà come noto il 27 corrente e le cui iscrizioni si chiuderanno il 22 corr. alle ore 20.

REGOLAMENTO GARE. — Per il presente campionato vigerà il regolamento della F. I. G. C..

SOCIETA'. — Tutte le Società debbono inviare ai Comitati locali un certificato rilasciato dal Municipio comprovante l'effettiva residenza del giocatore appartenente ad esse. Col solo fatto della regolare iscrizione a campionato, le Società dichiarano di conoscere il regolamento ULIC e s'impegnano di attenersi scrupolosamente alle sue norme. Esse non possono presentare alle partite giocatori sprovvisti di tessere per nessun motivo.

GIOCATORI. — Ai campionati locali possono partecipare muniti di regolare tessera tutti i praticanti come dilettanti il gioco del calcio. I tesserati della F. I. G. C. che non abbiano partecipato a gare di campionato di qualsiasi categoria e non stiano subendo una squalifica inflitta dalla ULIC o da Enti Federati. I giocatori possono far parte soltanto in squadre aventi sede nel Comune ove essi dimorano oppure in comuni viciniori nei quali non esistano Società affiliate alla ULIC. Soltanto i giocatori in servizio militare potranno partecipare a gare di campionato solamente nel Comune in cui prestano servizio.

PUNIZIONI. — Le squadre che non dichiarino regolarmente forfait o lo dichiarino per la seconda volta saranno escluse dal campionato. Le squadre che dichiarano forfait o sono considerate come dichiaranti forfait sottostanno alla punizione sportiva della perdita di un punto in classifica. Le squadre che si ritirano dal campionato per protesta contro i deliberati superiori saranno senz'altro sospese da ogni attività sportiva. Le squadre che si ritirano dal campo prima del terminare la partita sono passibili anche della perdita di un punto in classifica. Il giocatore non dilettante sarà radiato dalla ULIC. E' considerato non dilettante il giocatore che percepirà somme di denaro eccedenti le spese vive da esso sostenute per recarsi a giocare.

RECLAMI. — Le Società che si credono lese nei propri diritti possono sporgere reclamo al Comitato locale per i campionati locali da presentarsi entro le ore 20 del giorno successivo alla partita accompagnato da tassa di L. 20. Contro le decisioni prese sui reclami in prima istanza è dato ricorso in appello al direttore regionale della F. I. G. C. con reclamo presentato entro 5 giorni dalla data di comunicazione della decisione emanata dal Comitato locale, accompagnato dalla somma di L. 50. Contro le decisioni prese dal Comitato Regionale è dato ricorso in terza istanza al Comitato Centrale Direttivo, purchè presentato entro il terzo giorno dalla data della decisione del Direttorio Regionale, accompagnato dalla Tassa di L. 100. I reclami non saranno presi in considerazione se non accompagnati dalle sopraindicate tasse le quali verranno totalmente rese se il reclamo verrà accolto.

DEPOSITO CAUZIONALE. — E' stato fissato il deposito cauzionale in lire 100. Tale somma verrà trattenuta per intero qualora la Società si ritiri volontariamente dal campionato, per metà qualora ciò avvenga per decisione del Comitato.

PREMI. — La squadra prima classificata avrà diritto al titolo di campione provinciale della ULIC ed a quello conseguente di partecipare al campionato regionale per le finali. Dal Comitato locale verranno inoltre assegnate alla squadra prima classificata undici medaglie d'argento, alla seconda una targa, alla terza undici medaglie di bronzo.

Il V. C. Tecnico G. Querini — Il Presidente Luciano Veritti

Arruolamento nel ramo mare della Regia guardia di Finanza

Il Comando Generale della R. Guardia di Finanza con foglio d'ordini N. 1 del 5 andante ha riaperto le ammissioni e riammissioni in servizio nel ramo mare del Corpo, che finora erano sospese.

Alla riammissione nel detto ramo possono pure aspirare gli ex finanzieri del ramo terra che comprovino di aver prestato servizio nella R. Marina o nella marina mercantile o di aver frequentato almeno il 2.o corso dell'istituto nautico, presentando il foglio di matricola militare e il libretto di navigazione, o il foglio di matricolazione nella gente di mare di seconda categoria e il certificato scolastico nautico.

LA DISTRIBUZIONE DEI DONI negli Asili dell'Italia Redenta

Quest'oggi, alle ore 15.30, seguirà la distribuzione dei doni della Befana nell'Asilo di Cave di Predil.

Domani, la stessa festa, si terrà negli Asili di Valbruna, di Ugovizza e di Malborghetto.

A tutte le riunioni dei bimbi allogeni negli Asili sudditi presenzierà la presidente del Comitato di Udine, contessa Elodia di Caporiacco.

PAGAMENTO TASSE DI RINNOVAZIONE DELLA LICENZA DI MACINAZIONE CEREALI

L'Ufficio Provinciale dell'Economia comunica: La R. Intendenza di Finanza fa conoscere che in seguito a nuove norme da emanarsi dal Ministero per l'Economia, circa la classificazione dei molini, il Ministero delle Finanze consente che il pagamento delle tasse di rinnovazione della licenza di macinazione di cereali venga prorogata fino al 28 febbraio 1929.

TASSA SUGLI SCAMBI - ACQUISTO BOZZOLI A MEZZO DI INCARICATI

L'Ufficio Provinciale dell'Economia comunica che il Ministero delle Finanze ha disposto che anche per la campagna serica 1929, e sempre in via di esperimento, la qualità di incaricato dell'acquisto dei bozzoli per conto degli industriali serici possa risultare, oltre che da regolare mandato, da certificato del competente Ufficio Provinciale dell'Economia, giusta le modalità e condizioni richiamate nella ministeriale 3 maggio 1926, N. 45911.

CRONACA PROVINCIALE

CRONACA PORDENONESE

Deliberazioni del Podestà

Nell'adunanza del 12 corr. la Consulta Municipale presieduta dal Vice-podestà ing. cav. Querini coll'assistenza del Segretario Basso, ha dato a voti unanimi il suo parere favorevole sulle seguenti deliberazioni adottate dal Podestà conte Cattaneo:

Approvazione del Conto Consuntivo com. 1927 che ha dato un avanzo di amministrazione — Approvazione del nuovo Regolamento per la tassa sui cani e per la profilassi della rabbia canina, rimanendo inalterate le vigenti tariffe di tassazione — Prov. vista di un compressore stradale Puricelli dalla Amministrazione provinciale di Belluno che l'Amministrazione ha acquistato per assicurare una ancor migliore manutenzione della viabilità cittadina — Investimento fruttifero di fondi esuberanti in cassa comunale — Ricorso al Consiglio di Stato contro decisione del Ministero della P. I. — Assunzione di un incaricatop rovvisorio per l'erogazione sussidi di disoccupazione.

Liquidazione del rimborso di imposta al Cotonificio Veneziano — Abbonamento alla Enciclopedia Italiana Treccani — Sospensione dei provvedimenti scolastici in attesa della riforma dei Corsi Integrativi — Revoca di vincolo a carico della Cassa di Risparmio per i locali dell'Ufficio Postale — Liquidazione della cointeressenza al personale del Dazio per l'anno 1928 e assegnazione di gratificazione al personale di segreteria e di compensi al personale dell'uff. Demografico.

Vennero infine confermate le nomine delle seguenti Commissioni e Rappresentanze comunali:

Per la Giunta di Vigilanza della Scuola Professionale i signori cav. cav. Luigi Querini delegato alla Presidenza e il geom. Enrico Santin. — Per la Commissione di Vigilanza sui teatri il Podestà presidente, l'Ufficiale Sanitario, il Commiss. di P. S., l'ing. Tallon, il segretario Basso e il comandante dei Pompieri — Per la Commissione elenco poveri 1929: Gaspardo Gius., Marcolini Giov., Moro Pietro, Micheluz Emilio, Bortolini Dom., Pitter Pompeo, uff. Sanitario e medici comunali. — A rappresentanti comunali nel Patronato scolastico: Matteo de Valenzuela e Daniele Biliani. — Per l'Istituto Tecnico «Guido Monti»: Ang. Querini delegato alla Presidenza. cav. Puiatti e cav. de Valenzuela. — Per il Consiglio della Cucina economicta: cav. Annibale Pareschi. — Venne confermata la precedente Commissione d'Ornato composta dei signori: Podestà presidente, ing. Puiatti, prof. Donandon, dott. Furlanetto e geom. Mez; e pure confermati in carica per l'anno in corso i membri della Cmomissione di I.a istanza per le tasse e i dazi comunali: dott. 3cav. Giacomo Guarnieri, Puppin Giov., Romor Marco, rag. Coromer, Giov. Marcolini, Della Flora Nicolò e Micheluz Erminio.

La costruzione di un padiglione per tubercolotici

Con decreto Prefettizio il Presidente dell'Ospedale di S. Maria degli Angeli è stato autorizzato ad acquistare dai fratelli Amadio e Giovanni Bomben fu Sante un appezzamento di terreno per il prezzo di l. 34000 da servire alla costruzione di un padiglione per i tubercolotici.

Il mercato coperto delle frutta e verdure

Con decreto odierno S. E. il Prefetto ha autorizzato il Podestà ad acquistare della Amministrazione Provinciale di Udine due fabbricati con annessi un cortile e una zona esterna, situati nel Comune al prezzo convenuto di lire 30000 allo scopo di usufruire dell'area per la costruzione del mercato coperto delle frutta e verdura.

Gita degli sciatori

La Presidenza del Gruppo Sciatori Monte Cavallo ricorda che per domani 20 è indetta la seconda escursione sociale, con mèta il Piano del Cansiglio.

Al Circolo Cittadino

Questa sera, sabato, il ricco salone del Circolo Cittadino accoglierà gentilmente dame e cavalieri per la prima grande serata danzante della stazione. Sono stati diramati per l'occasione numerosi inviti.

Nella Società Medica

L'altro giorno si è svolta l'adunanza mensile della Società Medica Chirurgica Ospedaliera di Pordenone, con l'intervento di numerosi medici.

La chiara dotta ed intelligente relazione del radiologo dott. Vietti è stata ascoltata con la più viva attenzione. Le comunicazioni del primario Botteselle e del dottor Puiatti hanno dato luogo a interessanti discussioni scientifiche.

In memoria di S. E. Cadorna

Per disposizione dell'Associazione Nazionale Combattenti, la Sezione Combattenti locale farà celebrare una Messa solenne nella Cattedrale di S. Marco, nel trigesimo della morte di S. E. Cadorna, lunedì 21 corr. alle ore 10. Alla Messa sono invitati le Autorità civili e militari, i fascisti ed il popolo.

Infortuni sul lavoro

Tale Pierina Fracas fu Antonio, di anni 29, da Roraigrande, addetto al Cotonificio Veneziano, riportava sul lavoro ferite lacero contuse alla regione orbitale sinistra. Ne avrà per circa 10 giorni.

— Assunta Rabettin di Lino, di anni 19, di qui, addetta pure al Cotonificio di Rorai, manovrando una macchina si feriva al piede destro. Guarirà in dodici giorni.

— Giovanni Piva di Paolo, di anni 54, da Roraigrande, addetto al Cotonificio Veneziano quale operaio, nel manovrare alcuni rotoli di filo si feriva un dito della mano sinistra. Ne avrà per 10 giorni.

Pordenone - Cormons

Il tanto atteso incontro calcistico di campionato, già altre volte rinviato, avrà finalmente luogo domani domenica alle 14.30.

Movimento demografico

L'Ufficio Stato Civile del Comune ha registrato, dall'11 al 17 corr.: Nati vivi, maschi 3, femmine 5; nati morti, 1 femmina.

Matrimoni: Agostino Moras Giulia Cantoni — G. B. Artico Giovanna Basso — Silvio Zanetti Maria Lorenzat — Antonio Nardo Luigia Fellet.

Morti: Gius. Brusadin fu Angelo a. 84 — Antonia Bomben fu Pietro ved. Brusadin a. 86 — Luigia Santarossa fu Ant. ved. Zerio a. 65 — Romualdo Brusadin fu Giovanni a. 64 — Marina Tagliamento fu Giov. ved. Turrin a. 78 — Giovanna Baschet di Umberto giorni 9 — Annibale Merola di Franc. a. 20 — Luigi Mio di Gius. a. 4 — Carlo Berlot fu Giorgio a. 46 — Pietro Vendrame fu Davide a. 52 — Argentina Dell'Anese di Cesare a. 22 — Maria Marcorin di Costante a. 2 — Maria Camilotti fu Natale marit. Turcatel a. 48.

Nel Tiro a Segno

Il commissario straorinario della Sezione del Tiro a Segno, co. Enrico Cattaneo ha nominato a suo segretario il concittadino sig. Caselli, la cui attività porterà certo grandi benefici alla sezione.

Per informazioni e delucidazioni ognuno potrà rivolgersi direttamente al presidente o al segretario che abita in viale Grigoletti N. 14.

Domani, domenica, i premilitari del 2.o corso compiranno la prima esercitazione di tiro.

PRATA DI PORDENONE

Nel Patronato scolastico

Il 9 corr. è stata tenuta la riunione del Consiglio direttivo di amministrazione del Patronato locale. Erano presenti i signori: Marcella Antonio R. Direttore didattico di Pasiano; Puiatti Luigi presidente; Gasparini Govanni vice-presidente; M.o Romano Valentino, Segretario Economo; Ormenese Olivo vice-podestà; Maestra Cappellotto Paolina; Zamparo dott. Aldo membro. Aperta la seduta il Presidente commemorò il defunto M.o Mazzola Ignazio, già Segretario dell'ente, e la sig.na Anita Scaramuzza maestra di qui, mancata ai vivi lo scorso mese.

Poscia si passò alla revisione del Bilancio Preventivo 1929, e del Consuntivo 1928 i quali vennero all'unanimità approvati anche dai soci nell'assemblea tenutasi il 16 corr.

Venne rimessa alla prossima seduta la proposta avanzata dal R. D. D. circa l'utilità dell'istituzione dell'economato scolastico onde facilitare il lavoro del Patronato.

Scuola di Disegno

Dopo due anni di interruzione, per esaudire i voti della popolazione tutta, è stato ripristinato, come riferimmo tempo fa, il corso serale di disegno. Le lezioni ebbero inizio nel novembre scorso sotto la direzione dell'egregio maestro Taiariol Benedetto.

I frequentanti hanno raggiunto il N. di 30, cifra questa che dimostra la necessità di un corso del genere nel Comune di Prata e che indubbiamente darà in seguito i frutti desiderati.

Nel Corso d'Agricoltura

Il 6 dicembre scorso venne aperto un corso di agraria che ha trovato nella popolazione il più largo consenso. Esso infatti è frequentato da ben 25 allievi fra cui si notano la Maestra Cappellotto Paolina ed il Rev.do appellano Don Concina.

Il corso terminerà alla fine del prossimo marzo. Vengono diffusamente trattate le concimazioni, le principali colture, l'allevamento del baco da seta, la coltivazione della vite e la lavorazione del vino. Alla fine del corso ai promossi sarà consegnato un diploma unitamente a dei premi. Agli orfani di guerra che maggiormente si distingueranno, verranno consegnati anche premi in danaro.

Direttore del Corso è l'esimio Maestro della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Pordenone, sig. Vecil Valerio.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

CRONACA TRISTE

La morte di un invalido di guerra

In seguito a postumi di ferite riportate nella grande guerra, ieri mattina completamente rassegnato, spirava in questo Ospedale l'invalido della Guerra Visentin Angelo fu Giovanni d'anni 30. Durante la guerra mondiale fu soldato del 27.o Reparto di Assalto e il 15 giugno 1918, combattendo da valoroso sul Montello, fu colpito da una pallottola nemica riportando ferite alla regione iliaca destra perforante l'osso sacro e fuoriuscente alla regione dell'anca sinistra. Sebbene prontamente sottoposto a vari interventi chirurgici, le condizioni generali del povero Visentin andarono man mano peggiorando, tanto che complicandosi i fatti suddetti con lesioni dell'intestino e con l'anchilosi quasi assoluta dell'articolazione coxofemorale, il 24 novembre 1928 fu accolto nel nostro Nosocomio. E ieri, dopo sofferenze continue, nonostante le zelanti e premurose cure della scienza dovette soccombere.

Alla mamma desolata, ai fratelli e alla sorella vedova di guerra, l'espressione del nostro più vivo cordoglio; alla memoria del prode, la nostra memore riconoscenza.

Al Cine Vittoria

Questa sera sabato e domani al Cinema Vittoria sarà proiettato il grandioso film «All'Erta», interprete il rinomato artista «Bambù» (Richard Talmadge). Precederà un film dell'Istituto L.U.C.E. e chiuderà lo spettacolo una brillante comica.

Il ballo di questa sera

Oggi alle 21, s'inizierà la grande veglia danzante, nella sala dell'Albergo alla Scala d'Oro. L'ambiente è riscaldato e gaiamente addobbato a cura del Comitato organizzatore. Suonerà l'orchestra (jazz-band) diretta dal Maestro Scarabello. Prezzi: ingresso per gli uomini L. 5, per le signorine 3. Abbonamento al ballo L. 12.

AVIANO

Chiudono i famigliari nella stalla e tentano un grosso furto

Anche ad Ornedo frazione del Comune di Aviano ignoti dopo aver chiuso i famigliari nella stalla, hanno tentato di entrare nella cantina ove si trovavano molti salami, avendo il giorno prima la famiglia macellato ben 3 maiali.

Pare però che a qualcuno dei famigliari abbia occorso di uscire dalla stalla senonchè non potendo aprire la porta e sentito qualche sospetto movimento nel fienile, il più agile infilava il tubo ove si scarica il fieno, ma una volta salito si trovava dinanzi ad una persona in atteggiamento sospetto, e fatto un movimento onde prendere l'offensiva l'ignoto alzava la mano ed in atto di sparare. Vista la mala parata, il malcapitato ridiscese nel tubo ed immediatamente diede l'allarme. Intanto nel trambusto i malandrini presero il largo.

Si spera che l'autorità sia sulla buona pista e che a quanto pare, non sarà lontano il momento di acciuffare i furfanti.

Furto alla Cooperativa di Consumo

La scorsa notte ignoti malandrini mediante scasso sono penetrati nella succursale della Cooperativa di Villotta e hanno asportato caffè, bottiglie, cioccolatta, biscotti, caramelle ed un pezzo di formaggio grana per un importo complessivo di l. 1000 circa. andandosene quindi indisturbati. L'autorità alacremente indaga.

Funebri Caporale Merola

Ieri seguirono i funerali del compianto cap. magg. Merola Annibale da Sparanise (Caserta) funerali che furono oltremodo solenni e commoventi. Precedevano la bara portata a spalla dai sergenti del Campo di Aviano suoi colleghi numerose corone di fiori freschi tra le quali: I. Stormo Aeroplani Comando, Com. IX Gruppo, Ufficiali, Gli Amici, ed altre. Seguivano la bara gli amici, uno stuolo di compagni, il Comandante del Campo con Ufficiali, una rappresentanza del 12 Saluzzo di stanza a Pordenone.

In cimitero parlò il Comandante del nostro campo esaltando le benemerenze del pilota e la rettitudine di soldato, rammaricando la dolorosa perdita, e dando infine l'estremo saluto. Si apprende che i famigliari rasporteranno la salma al paese nativo.

BARCIS

Befana Fascista

Al Comitato per la Befana Fascista ai bimbi poveri, costituitosi sotto la presidenza del Segretario politico del Fascio signor Giuseppe Malattia della Vallata, pervennero offerte per un totale di L. 185.

L'altro giorno in una aula delle scuole il segretario politico assistito dalle maestre insegnanti, procedette alla distribuzione dei premi con grande giubilo di tutti i bambini.

Un bravo di cuore va pure tributato alla guardia comunale camicia nera Stella Anselmo, il quale tanto si prodigò per la raccolta dei fondi, ed un plauso all'intero Comitato per la felice riuscita della Befana Fascista.

VENZONE

Le dimissioni del Podestà

Il Podestà del Comune, sig. Giuseppe Menini ha rassegnato le dimissioni dalla carica. S. E. il Prefetto di Udine gr. uff. dott. Motta accettando tali dimissioni ha nominato Commissario Prefettizio del Comune il segretario di Prefettura dott. Mario De Luca.

S. GIORGIO DELLA RICHINVELDA

Il Vice Podestà

L'Ill.mo Sig. Prefetto della Provincia, in seguito a proposta del Podestà del Comune con recente provvedimento ha proceduto alla nomina del Vice-Podestà nella persona del sav. De Bedin Umberto di Domanins. All'eletto, che gode la stima e la fiducia di tutta la popolazione, le nostre vivissime congratulazioni.

PREMI AGLI AGRICOLTORI

Domani 20 corr., alle ore 10, a Spilimbergo nella sala municipale seguirà la distribuzione dei premi agli agricoltori del Comune che si distinsero nella Battaglia del Grano della passata stagione.

Nel nostro Comune, che si vanta di essere all'avanguardia del movimento agrario, gli agricoltori premiati sono 41 così suddivisi: I. premio (medaglia di argento e L. 50) N. 4 — II. premio (medaglia di bronzo e L. 25) N. 10 — III. premio (diploma di benemerenza) N. 27.

Ai premiati congratulazioni e a tutti i nostri bravi l'incoraggiamento a sempre migliorare.

I premi agli agricoltori

Domenica 20 corr. alle ore 10 a Spilimbergo nella sala municipale seguirà la distribuzione dei premi agli agricoltori del Comune che si distinsero nella Battaglia del Grano della passata stagione. Nel nostro Comune, che si vanta di essere all'avanguardia del movimento agrario, gli agricoltori premiati sono così suddivisi: I. premio (med. d'argento e l. 50) N. 4; II. premio (med. bronzo e l. 25) N. 10; III. premio (diploma di benemerenza) N. 27.

Ai premiati congratulazioni e a tutti i nostri i bravi rurali l'incoraggiamento a sempre migliorare.

Per le scuole di avviamento profess.

Le signore Pecile Camilla e Luchini Maria Ballico hanno versato al locale Comitato per le Scuole operaie di avviamento professionale la somma di l. 100 ciascuna per la Scuola di Economia Domestica, il cui corso si avvia ormai al termine.

DAL FRIULI CENTRALE

GEMONA

Comitato femminile per il Corso mascherato

Si è costituito un comitato femminile che dovrà coadiuvare quello già formatosi per la organizzazione del gran de Corso mascherato.

Il Comitato è presieduto dalla signora Armida Stroili. Continua intensamente il lavoro di preparazione, tra il plauso generale della cittadinanza, che vede così continuate le tradizioni carnovalesche locali.

Riunione dei dopolavoristi

I dopolavoristi tutti che parteciparono al Raduno dei Costumi a Venezia nell'agosto e settembre scorso, sono invitati ad intervenire all'adunanza del Dopolavoro che si terrà questa sera, sabato, alle 20.30 nella sala sociale (Sede attuale della Sezione), per interessanti comunicazioni e fraterna bicchierata.

Conferenza antiblasfema

Oggi l'illustre cav. uff. Amedeo Balzaro, del Comitato Nazionale Antiblasfemo, ha tenuta nella Sala Municipale una pubblica conferenza su «La Bestemmia e il Turpiloquio. Fra il numeroso pubblico presente, notammo tutte le autorità civili ed ecclesiastiche.

In Pretura

Il noto pregiudicato Cargnelutti Vincenzo fu Antonio detto Tinele da Gemona, essendo contravventore all'ammonizione, il R. Pretore lo ha condannato a mesi 3 e giorni 15 di reclusione.

— Sartoretti Vincenzo di Pietro di anni 24, di Udine, per truffa ai danni di diverse persone, si busca mesi 4 e giorni 20 di reclusione, nonchè L. 300 di multa.

Grande film al cine

Domani, domenica, la Direzione del Cinema Teatro Sociale, presenterà al suo pubblico, un magnifico capolavoro cinematografico d'attualità «Dacfin lo sciatotre». Il dramma, di vero ambiente sportivo ed esotico, sarà in cinque parti ed avrà protagonista la celebre Marcella Albani.

SAN DANIELE

Il Veglionissimo di sabato

(18) Fervono i preparativi per il veglionissimo di sabato 19 corrente. Tutti i componenti il Comitato colla intelligente collaborazione di varii tecnici stanno trasformando la platea e il palcoscenico del nuovo teatro in un giardino incantato. Anche l'impianto della luce sta subendo modifiche tali da costituire un'assoluta novità per la serata.

Oltre al resto, sono annunziate varietà e scherzi tali da strappare esclamazioni di meraviglia al più consumato dei «ganimedi».

Al Cine Corradini

Al Corradini, sabato sera alla solita ora si proietterà «Il saltimbanco», capolavoro drammatico di assoluta novità. Interpreti principali per questo lavoro: Ernest Torrence e Anna Nielson.

PALUZZA

Premiazione di militi

Il 4 novembre 1928, per iniziativa del Dopolavoro Sportivo Udinese si tenne a Gemona il campionato regionale di marcia in montagna al quale concorsero ben 11 pattuglie della Milizia Alpina. La pattuglia del 1.o manipolo della 7.a Centuria si guadagnò il quarto premio con quattro medaglie d'argento.

Nella sala del Cine è stata fatta ora la consegna delle medaglie ai vincitori. Presenti il Podestà sig. Osvaldo Brunetti il capomanipolo sig. Giuseppe Baroni, gli insegnanti del Comune, cittadini ecc, e il primo manipolo della Milizia al comando del capomanipolo sig. Giuseppe Salon, il centurione nob. Attilio Barbaceto di Prun, procedette alla consegna delle medaglie, dopo brevi parole di compiacimento e di augurio per nuove vittorie. I premiati furono: Caposquadra Ottavio Maleron; Antonio Silverio; Paolino Morocutti; Giusto Ortis.

CODROIPO

Commemorazione Cadorna

Domani mattina alle ore 10 nella Sala Municipale gentilmente concessa, il prof. Mario Antonio Catalano della Federazione commemorerà il maresciallo Luigi Cadorna.

Alla cerimonia sono invitate autorità, istituzioni e società con gagliardetti, ufficiali in congedo, ed ex combattenti.

La Befana Fascista

Pure nella mattinata di domani alle 10.30 nella Sala del Teatro Benini verranno dispensati i doni della Befana Fascista ai bambini bisognosi.

Alla cerimonia sono invitate autorità, associazioni e cittadini. Vi interverrà anche la Banda locale.

Tutti i cittadini nonchè i frazionisti hanno contribuito in maniera davvero encomiabile nell'elargire somme a favore della Befana; abbiamo già pubblicato alcuni elenchi delle offerte che hanno oltrepassato le lire 4500; cifra questa che non fu raggiunta in nessun centro e che sarà aumentata con le ultime offerte pervenute.

Il freddo continua

13 gradi sotto zero

Il freddo continua a deliziare su tutta la nostra zona. Anche ieri mattina il termometro è sceso a 13 gradi sotto zero.

Farmacia di turno

Domani domenica la farmacia che farà servizio domenicale sarà quella del dott. Pietrogrande.

Comunicazioni O. N. D.

La Segreteria dell'Opera Nazionale Dopolavoro avverte tutti i soci che entro il giorno 25 non abbiano provveduto a regolare la tessera per l'anno 1929, verrà senz'altro ritirata.

Fa d'obbligo inoltre che la tessera sia munita di fotografia annullata dal timbro sezionale.

Un capolavoro al Cinema Vittoria

I cittadini avranno modo di rivedere questa sera e domani al Cinema Vittoria una film già data al Benini e dove destò tanto interesse.

Si tratta della film: «La casa sotto la neve»; il capolavoro di Luciano Doria.

Il ballo al Benini

Siamo alla terza domenica del pur breve carnevale del 1929, e la festa di domani dovrà riuscire ottimamente.

Avremo come al solito un buon concorso d'appassionati spettatori e di provetti ballerini.

Corsi premilitari

I frequentatori dei corsi Premilitari devono trovarsi domani come al solito alle ore 8.30 in Piazzetta Littorio.

CRONACA CIVIDALESE

Un ufficio dei sindacati fascisti agricoltori

La Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori per la provincia di Udine comunica:

Per opportuna conoscenza si informano gli agricoltori tutti, piccoli e grandi proprietari, che a partire da sabato 26 corr., verrà aperto un apposito Ufficio di Sezione in Cividale (Casa del Littorio Largo Boiani 6).

Tale Ufficio funzionerà nei giorni di mercato, per tutte le pratiche assistenziali agli agricoltori comprendenti le seguenti categorie:

1) Sindacato Provinciale Fascista degli agricoltori non diretti coltivatori (che hanno alle loro dipendenze coloni od operai).

2) Sindacato Provinciale Fascista dei piccoli proprietari e fittavoli (a danaro) diretti coltivatori.

3) Sindacato Provinciale Fascista dei proprietari di terre affittate (a denaro).

4) Sindacato Provinciale dei Tecnici Agricoli (Direttori tecnici od Amministrativi di aziende Agricole) come prescrive l'art. 34 del R. D. 1. luglio 1926 N. 1130.

Assemblea Combattenti

Domenica 20 corrente alle ore 10 nella sala della Casa del Littorio (Albergo Friuli) si terrà l'annuale assemblea dei Combattenti di questa Sezione, per la relazione morale e finanziaria svolta durante l'anno 1927-28.

Tutti i soci debbono essere presenti.

Promosso sottotenente

Registriamo con compiacimento che il Capo Manipolo della Milizia Ferroviaria sig. Qualizza Luigi di Antonio di Stregna, per i suoi meriti speciali venne nominato S. Tenente di Complemento e assegnato al 23.o Fanteria. La notizia verrà accolta con compiacimento da quanti conoscono il neo S. Tenente Qualizza per le sue epiche gesta durante la guerra, egli prese parte a diversi combattimenti, fra i quali alla presa di Gorizia, e quell'aspro combattimento del 19 Giugno 1917 sul Dossofait dove rimase anche ferito. Il Qualizza è pure decorato e per merito speciale di guerra, sul campo venne promosso da Sergente Aiutante di battaglia.

Per questa meritata promozione tutto il nostro compiacimento che è unito a quanti conoscono il neo S. Tenente con l'augurio che i suoi meriti vengano sempre più riconosciuti.

Delegazione Mandamentale Fascista dei Commercianti

Questa delegazione, accogliendo la proposta di alcuni Commercianti, ha preso i necessari accordi con la Congregazione di Carità e con l'illustre sig. Podestà del Comune per l'attivazione di provvedimenti intesi a combattere la questua e l'accattonaggio di mestiere.

La questua molesta, comunque esercitata, verrà impedita dai Vigili urbani. L'abituale elemosina agli accattoni deve essere abolita e sostituita da un tributo alla Congregazione di Carità per la distribuzione di viveri e per altre eventuali provvidenze a favore dei poveri del Comune.

In una sua circolare, la Delegazione rileva che «il provedimento deve essere assecondato da tutti i commercianti e gli esercenti, da tutte le famiglie e le persone molestate da questuanti».

Il contributo annuo è stabilito da un minimo di L. 15 ad un massimo di L. 100, secondo la condizione economica degli oblatori (commercianti, esercenti e privati) ai quali verrà rilasciata, a cura del Municipio, una targhetta metallica — da affiggersi alla porta o in altro luogo visibile — con la scritta «Contribuente alla Congregazione di Carità per la lotta contro l'accattonaggio».

Il Delegato mandamentale cav. Riccardo Albini chiude la circolare interessando vivamente a voler appoggiare l'iniziativa, suggerita da evidenti ragioni di moralità e di pubblico decoro. La scheda di adesione debitamente sottoscritta, va mandata alla Delegazione Mandamentale Fascista dei Commercianti, incaricata dell'esazione e del versamento dei contributi.

Conferenza antiblasfema

Questa sera, sabato, alle 17, nella sala della Casa del Littorio, l'illustre cav. uff. Amedeo Balzaro del Comitato Nazionale Antiblasfemo parlerà sulla bestemmia e il turpiloquio.

A questa non comune conferenza numeroso dovrebbe essere il pubblico che può accedere alla sola gratuitamente.

La veglia domenicale

Domani domenica al Teatro Sociale Ristori seguirà la seconda Veglia danzante, con i popolari balli preferiti. Suonerà l'orchestra del Gruppo Sindacale Orchestrale Fascista, diretta dal sig. G. Tomasig. Agli Studenti e Dopolavoristi con tessera, verrà accordato uno sconto speciale tanto sui biglietti d'ingresso come sugli abbonamenti al ballo.

E' morta

L'altro ieri all'Ospedale la bambina Nella Bront, la quale, come fu riferito, era rimasta gravemente ustionata.

Gara di calcio

Domani, domenica, 20, alle ore 14.30, sul campo sportivo si incontreranno la squadra calcistica dell'Unione Ginnico Sportiva e quella dell'Associazione Sportiva di Gorizia.

Al Comitato antiblasfemo

S. E. il Prefetto ha fatto pervenire al Comitato antiblasfemo un sussidio di lire 100 per l'opera fattiva che esplica contro la bestemmia ed il turpiloquio.

TARCENTO

Messa in suffragio del maresc. Cadorna

Il Commissario della locale Sezione Combattenti comunica:

«Lunedì 21 corrente, alle ore dieci precise, avrà luogo, nella chiesa Madre di Tarcento, una messa solenne in suffragio del Maresciallo d'Italia Luigi Cadorna.

Tutti i combattenti alle ore 9.30 devono trovarsi nel palazzo del Municipio per recarsi in massa alla funzione.

Alle autorità ed ai preposti alle istituzioni cittadine è stato inviato invito personale.

RIVIGNANO

Il mercato del terzo lunedì

In seguito a provvedimenti presi dall'autorità comunale, in unione al commissario reggente del Fascio e a speciale commissione, il Mercato Bovini, Equini e Suini del terzo lunedì di ciascun mese, riprenderà d'ora innanzi la sua antica e rinomata importanza.

I commercianti e gli agricoltori troveranno abbondanti capi bovini, suini ed equini da soddisfare ogni esigenza.

Diret. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tipogr. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine